



COMUNE DI
LUMEZZANE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 - 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 23.962 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01-2009 (+) 24.014 1.1.3

Nati nell'anno (+) 213 1.1.4

Deceduti nell'anno (-) 248 1.1.5

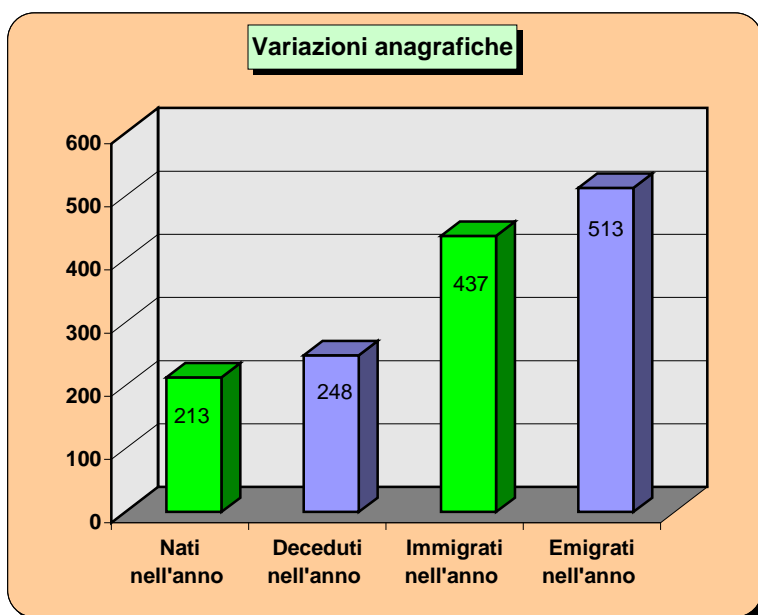
Saldo naturale -35

Immigrati nell'anno (+) 437 1.1.6

Emigrati nell'anno (-) 513 1.1.7

Saldo migratorio -76

Popolazione al 31-12-2009 23.903 1.1.8



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari 9.259 1.1.2

Comunità / convivenze 6 1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per cento abitanti) (+) 0,89 1.1.14

Tasso di mortalità (per cento abitanti) (+) 1,037 1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (num. abitanti) 26.326 1.1.16

Anno finale di riferimento 2018 1.1.16

Popolazione (stratificazione demografica)

1.1

Popolazione suddivisa per sesso

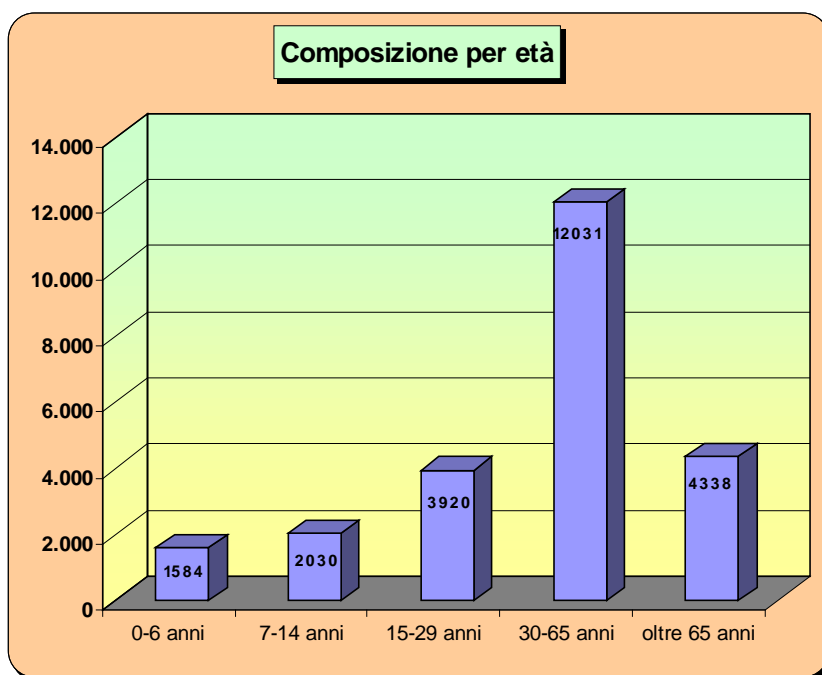
Maschi (+)	11.933	1.1.2
Femmine (+)	11.970	1.1.2

Popolazione al 31-12-2009 23.903

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1584	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	2030	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3920	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	12.031	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	4.338	1.1.13

Popolazione al 31-12-2009 23.903



Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

Laureati	240
Diploma di Laurea	23
Diplomati	2.442
Licenza avviamento	12
Licenza professionale	18
Licenza Media	8.654
Licenza Elementare	6.242
Terza Elementare	17
Privi di titolo di studio o sconosciuto	5.784
Titolo Estero	471

Condizioni socio-economica delle famiglie

1.1.18

Le famiglie lumezzanesi hanno certamente risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Si è registrato, presso il servizio sociale, un aumento delle richieste di sostegno economico per il soddisfacimento dei bisogni primari, a cui l'ente comunale ha risposto attraverso l'apertura di appositi bandi a sostegno del reddito e ad integrazione degli ammortizzatori sociali.

TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica

Superficie (KmQ.) 31,72 1.2.1

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 7

Pozzi (num.) 5

Sorgenti (num.) 10

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 2

Comunali (Km.) 60

Vicinali (Km.) 30

Autostrade (Km.) 0

Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano regolatore adottato (SI/NO) NO

Piano regolatore approvato (SI/NO) NO

Programma di fabbricazione (SI/NO) NO

Piano edilizia economica e popolare (SI/NO) NO

Piano di Governo del territorio approvato (SI/NO) SI Delibera C.C. 85 del 27/09/2007

Piani insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (SI/NO) SI P.I.P. 1°E 2°Lotto eseguit i

Artigianali (SI/NO) SI

Comerciali (SI/NO) NO

Programma Integrato di Intervento (SI/NO) SI

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c. 7, D. L.vo 267/00) (SI/NO) SI

Area interessata P.E.E.P. (mq.) 0

Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0

Area interessata P.I.P. (mq.) 75.000

Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

SERVIZI

Personale complessivo 1.3.1.1

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	4	2	
D3	16	15	
D1	23	14	
C1	55	35	
B3	30	20	
B1	11	8	
A1	2	1	
Totale personale di ruolo	141	94	1.3.1.2
Personale fuori ruolo	0	2	

Area Tecnica 1.3.1.3

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	1	1	
D3	5	4	
D1	6	3	
C1	13	6	
B3	11	7	
B1	5	2 (+ 1 fuori ruolo)	
A1	2	1	

Area Economico - Finanziaria 1.3.1.4

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	1	1	
D3	3	4	
D1	4	3	
C1	7	6 (+ 1 fuori ruolo)	
B3	4	3	
B1	1	1	

Area di Vigilanza 1.3.1.5

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
D3	1	1	
D1	3	3	
C1	12	7	

Area Demografica - Statistica 1.3.1.6

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
D3	1	1	
C1	6	6	
B3	2	1	
B1	1	1	

STRUTTURE

Servizi al cittadino (esercizio in corso e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2010	2011	2012	2013	
Asili nido	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.1
Asili nido	(posti)	41	41	41	41	1.3.2.1
Scuole materne	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.2
Scuole materne	(posti)	607	607	607	607	1.3.2.2
Scuole elementari	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.3
Scuole elementari	(posti)	1.158	1.194	1.124	1.113	1.3.2.3
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
Scuole medie	(posti)	687	786	765	758	1.3.2.4
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani	(posti)	121	121	121	121	1.3.2.5

Ciclo ecologico

Denominazione		2010	2011	2012	2013	
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	10	11	12	13	1.3.2.7
Rete fognaria - Nera	(Km.)	14	14,5	15	16	1.3.2.7
Rete fognaria - Mista	(Km.)	77	77	77	77	1.3.2.7
Depuratore	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.8
Rete acquedotto	(Km.)	89	89	89	89	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	24	25	25	26	1.3.2.11
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	40	43	43	44	1.3.2.11
Raccolta rifiuti - Civili	(q.li)	90.000	90.500	91.000	91.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Industriale	(q.li)	38.000	37.500	37.000	37.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Differenziata	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.14
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.15

Altre dotazioni

Denominazione		2010	2011	2012	2013	
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce	(num.)	2510	2515	2520	2530	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	91	91	91	91	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	29	29	29	29	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	120	120	120	120	1.3.2.19
Strutture per portatori handicap	(posti)	18	18	18	18	1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

Organismi gestionali (esercizio in corso e programmazione) 1.3.3

Tipologia		2010	2011	2012	2013	
Consorzi	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.1
Aziende	(num.)	3	2	2	2	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Concessioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.5

Consorzio autorità d'ambito Provincia di Brescia (AATO) 1.3.3.1.1

Enti associati:	Provincia di Brescia, Comuni della Provincia di Brescia	1.3.3.1.2
Attività:	Programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del servizio idrico integrato.	

Azienda speciale "Albatros" 1.3.3.2.1

Attività:	Gestione impianti sportivi.
-----------	-----------------------------

Azienda speciale Agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" 1.3.3.2.1

Attività:	Gestione dei servizi formativi
-----------	--------------------------------

Lumetec S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati:	Comune di Lumezzane, Azienda speciale "Albatros", Azienda speciale "Le Rondini".	1.3.3.4.2
Attività:	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana.	

Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati:	Comune di Brescia, Comunità Montana Val Trompia, Comuni della Val Trompia.	1.3.3.4.2
Attività:	Gestione dei servizi pubblici economici.	

Concessionario: Azienda Italiana Pubbliche Affissioni (AIPA) fino al 31/12/2010 1.3.3.5.2

Servizi gestiti:	Gestione imposta sulla pubblicità, gestione pubbliche affissioni	1.3.3.5.1
------------------	--	-----------

Concessionario: UNICREDIT GROUP S.P.A. 1.3.3.5.2

Servizi gestiti:	Gestione servizio tesoreria e cassa comunale	1.3.3.5.1
------------------	--	-----------

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di Programma n. 1

1.3.4.1

Oggetto:	Predisposizione e realizzazione del piano di zona del distretto n. 4 in attivazione della legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Altri soggetti partecipanti:	Comunità Montana della Valle Trompia; Comuni dell'ambito distrettuale n.4, ASL ambito 4 e terzo settore.
Impegni di mezzi finanziari:	€. 102.000,00 per quota solidarietà Comunità Montana.
Durata dell'accordo:	3 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	30.03.2009

Accordo di Programma n. 2

1.3.4.1

Oggetto:	Compartecipazione agli oneri dell'utenza (consumi) dell'impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 "Sabbio Chiese – Lumezzane".
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia; Comune di Agnosine.
Impegni di mezzi finanziari:	Quota del 20% delle spese di illuminazione delle gallerie.
Durata dell'accordo:	15 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	2005

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato 1.3.5.1

Politiche sociali 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 448 del 23/12/1998, Legge quadro 328/2000, Legge 3/2008.
Funzioni o Servizi:	Istruttoria pratica per assegno di maternità e assegno per nucleo familiare.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Nessun trasferimento in quanto i pagamenti sono effettuati dall'I.N.P.S.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Le spese inerenti le funzioni svolte dal personale e le spese d'ufficio per le istruttorie delle pratiche non vengono coperte da trasferimenti, mentre gli assegni di maternità e gli assegni ai nuclei familiari sono erogati dall' INPS.

Elezioni politiche Camera e Senato 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 53/1990, D.P.R. 361/1957, D.Lgs. n. 533/1993.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Referendum popolari 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 352/1970, Legge n. 199/1979.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Censimento della Popolazione 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge 24/12/1954 n. 1228 artt. 9 e 10 – DPR 30/05/1989 n. 223 artt. 38-45 – Decreto Legge 31/05/2010 n. 7
Funzioni o Servizi:	Svolgimento censimento della popolazione – degli edifici – dell'industria.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Funzioni e servizi delegati dalla regione **1.3.5.2**

Formazione professionale **1.3.5.2**

Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 19/2007.

Funzioni o Servizi: Corsi di formazione Professionale apprendistato e qualifica.

Trasferimenti mezzi finanziari: Sono trasferiti direttamente all'Azienda "Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi".

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: **1.3.5.3**

I trasferimenti regionali e provinciali non coprono totalmente il fabbisogno, il Comune ha previsto a copertura per ciascun esercizio finanziario del triennio un contributo di €. 121.884,00.

ECONOMIA INSEDIATA

1.4

Imprese attive per divisione di attività economiche al 30 settembre 2010

(fonte: Camera di Commercio di Brescia)

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA:

Aziende: 23

Addetti: 15

ATTIVITA' MANIFATTURIERA:

Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno.

Aziende: 705

Addetti: 6052

Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, casalinghi, maniglie

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE VARIE

Aziende: 5

Addetti: 29

COSTRUZIONI

Aziende: 234

Addetti: 417

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Aziende: 389

Addetti: 672

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Aziende: 32

Addetti: 82

ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Aziende: 108

Addetti: 200

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Aziende: 27

Addetti: 75

ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Aziende: 41

Addetti: 50

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Aziende: 154

Addetti: 222

ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Aziende: 61

Addetti: 86

NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Aziende: n. 29

Addetti: 54

ISTRUZIONE

Aziende: n. 2

Addetti: 15

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Aziende: n. 4

Addetti: 183

ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Aziende: n. 19

Addetti: 28

ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

Aziende: n. 111

Addetti: 159

IMPRESE NON CLASSIFICATE

Aziende: n. 67

Addetti: 101

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (trend storico)

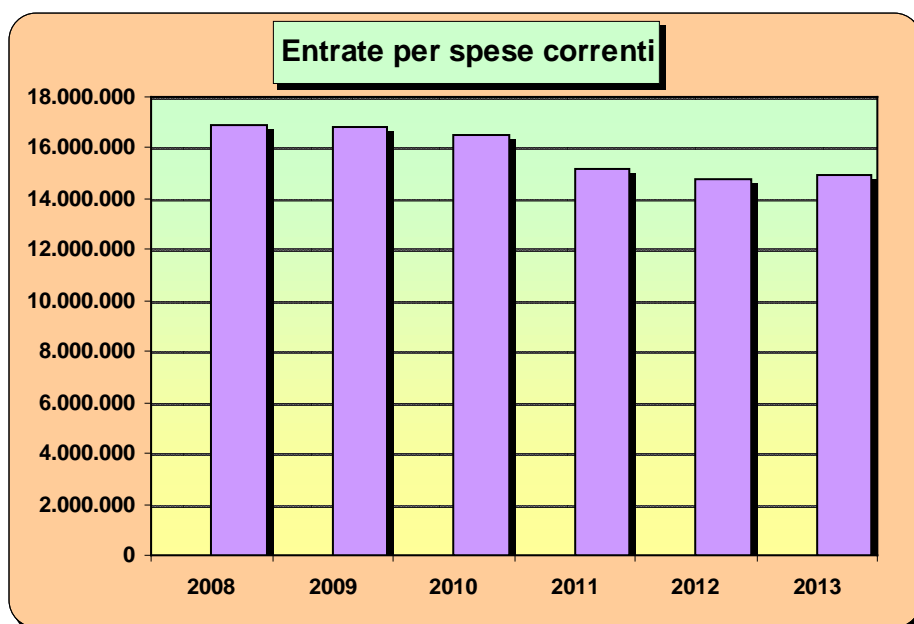
2.1.1

	2008	2009	2010
	accertamenti	accertamenti	previsione
Tributarie	10.051.320,54	8.854.452,93	8.978.238,53
Trasferimenti	4.396.794,64	5.394.573,67	5.036.045,90
Extratributarie	2.493.738,54	2.349.174,65	2.547.552,91
Totale entrate Correnti	16.941.853,72	16.598.201,25	16.561.837,34
Oneri urbanizzazione	670.973,26	268.677,82	342.447,00
Avanzo applicato	0,00	197.258,60	77.573,56
Totale entrate per spese correnti	17.612.826,98	17.064.137,67	16.981.857,90

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2011	2012	2013
	previsione	previsione	previsione
Tributarie	8.818.566,00	8.977.300,19	9.129.914,30
Trasferimenti	4.322.491,00	3.904.494,00	3.904.494,00
Extratributarie	2.031.797,00	1.886.653,70	1.912.471,45
Totale entrate Correnti	15.172.854,00	14.768.447,89	14.946.879,75
Oneri urbanizzazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	15.172.854,00	14.768.447,89	14.946.879,75



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (trend storico)

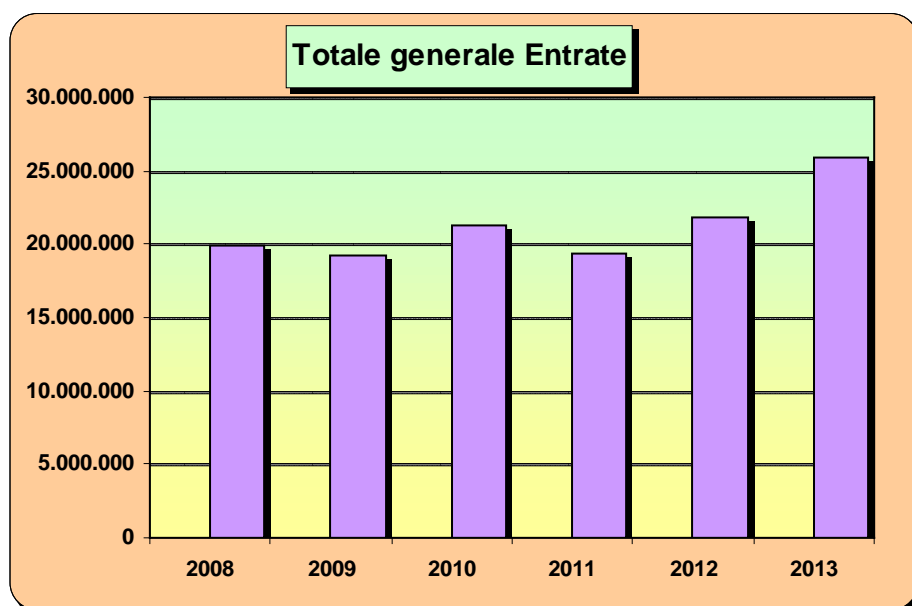
2.1.1

	2008	2009	2010
	accertamenti	accertamenti	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	724.355,64	382.213,57	3.038.544,37
Oneri di urbanizzazione	274.950,84	363.940,89	429.500,00
Accensione di muti passivi	970.506,00	845.000,00	765.765,14
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	35.462,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	8.000,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	1.969.812,48	1.591.154,46	4.277.271,51
Riscossione di crediti	1.004.590,40	815.000,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale generale Entrate	19.841.281,95	19.220.021,14	21.295.526,70

Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2011	2012	2013
	previsione	previsione	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	2.697.537,00	4.699.847,00	6.549.847,00
Oneri di urbanizzazione	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Accensione di muti passivi	315.000,00	1.152.000,00	3.165.000,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	3.702.537,00	6.541.847,00	10.404.847,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale generale Entrate	19.375.391,00	21.810.294,89	25.851.726,75



ANALISI DELLE RISORSE

2.2

Entrate tributarie (trend storico)

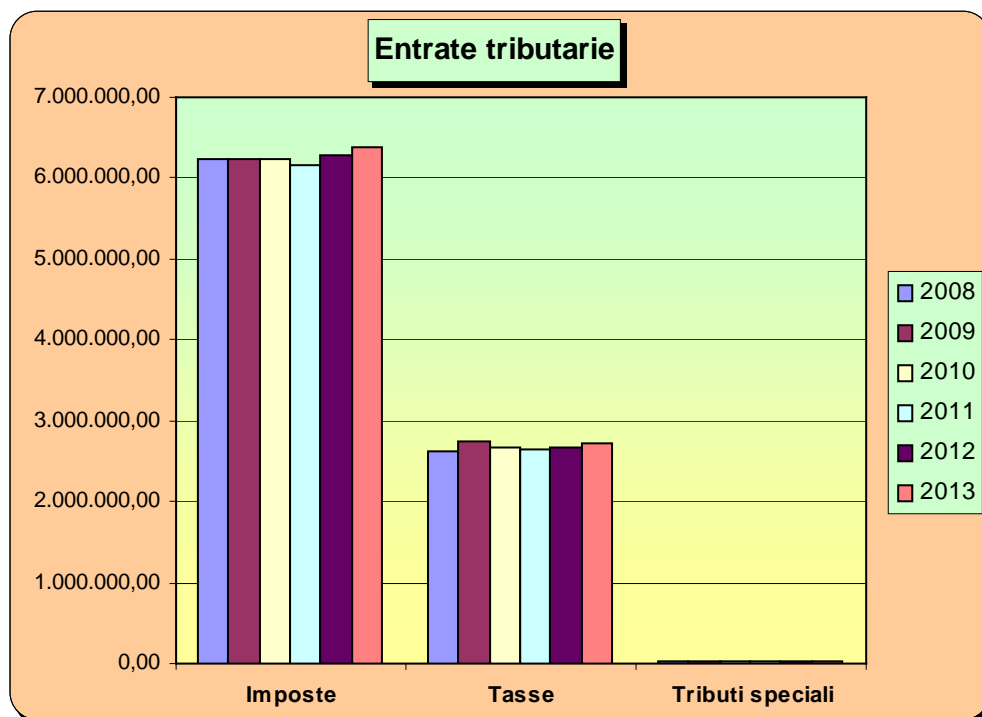
2.2.1.1

	2008	2009	2010
	accertamenti	accertamenti	previsione
Imposte	6.223.684,08	6.224.632,82	6.228.066,00
Tasse	2.615.520,22	2.754.861,65	2.676.461,79
Tributi speciali	15.248,63	15.047,49	16.000,00
Totale	8.854.452,93	8.994.541,96	8.920.527,79

Entrate tributarie (programmazione pluriennale)

2.2.1.1

	2011	2012	2013
	previsione	previsione	previsione
Imposte	6.168.066,00	6.279.091,19	6.385.835,74
Tasse	2.634.500,00	2.681.921,00	2.727.513,66
Tributi speciali	16.000,00	16.288,00	16.564,90
Totale	8.818.566,00	8.977.300,19	9.129.914,30



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Imposta comunale sugli immobili (Aliquota e detrazioni)

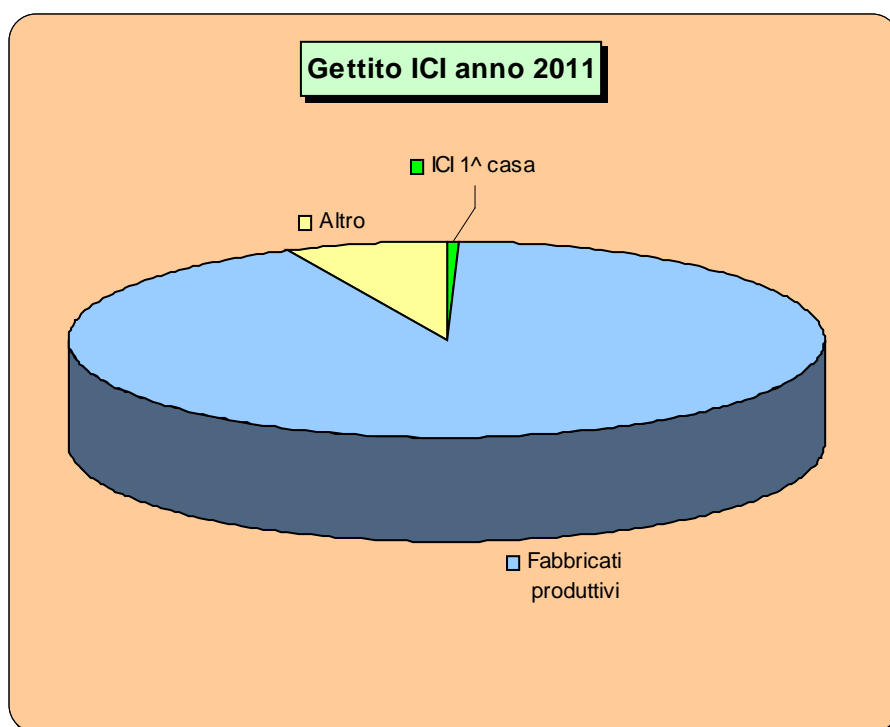
2.2.1.2

	2010		2011	
	Aliquota	Detrazione	Aliquota	Detrazione
ICI 1^ casa	4,50	0,00	4,50	0,00
ICI 2^ casa	6,80	0,00	6,80	0,00
Fabbricati produttivi	6,80	0,00	6,80	0,00
Altro	6,80	0,00	6,80	0,00

Imposta comunale sugli immobili (gettito)

2.2.1.2

	Da edilizia residenziale (A)		Da edilizia non residenziale (B)		Totale gettito 2011 (A+B)
	2010	2011	2010	2011	
ICI 1^ casa	23.576,00	23.576,00	0,00	0,00	23.576,00
ICI 2^ casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	3.996.424,00	3.996.424,00	3.996.424,00
Altro	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	23.576,00	23.576,00	4.296.424,00	4.302.000,00	4.302.000,00



Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.3

- a) **I.C.I.:** Oggetto dell'imposta sono i fabbricati e le aree fabbricabili. I terreni agricoli sono esenti da imposizione nel territorio del Comune di Lumezzane.
Proseguirà l'attività di accertamento dell'imposta nel triennio 2011-2013. L'Ici è il tributo locale che assicura, al Comune di Lumezzane, il maggior gettito per entrata tributaria.
Le previsioni d'introito effettivo Ici hanno subito dal 2008 una flessione in conseguenza dell'esenzione applicata sull'abitazione principale e relative pertinenze, che è compensata dal trasferimento erariale "rimborso Ici prima casa" che per il 2011 è confermato in termini previsionali ad € 942.526,18 (come per l'assestato 2010).
L'introito effettivo per Ici, abitazione principale, si è ridotto a poco più di € 23.000,00 (relativo alle sole abitazioni principali di categoria A/1-A/8-A/9).
E' altresì confermato, in termini previsionali, per l'anno 2011, un minor introito Ici di € 489.509,82 in seguito all'accatastamento dei fabbricati di categoria catastale D, compensato dal maggior trasferimento statale.
E' previsto un trasferimento erariale compensativo di € 279.351,82 (Ici 2010) in conseguenza del mancato introito derivante dalla errata stima effettuata dal Ministero dell'Economia e Finanze, a seguito dell'accatastamento dei fabbricati rurali o porzioni di fabbricati rurali. Tale previsione era stata notevolmente sovrastimata, come già rilevato dai dati pubblicati dai Ministeri competenti.
- b) **TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:** Presupposto della tassa è l'occupazione o la detenzione di locali ed aree a qualsiasi uso adibiti.
Nel triennio 2011-2013 proseguirà l'attività di accertamento per le annualità 2005 e successive.
La legge finanziaria per il 2008 ha prorogato l'entrata in vigore della tariffa rifiuti (Tia), in sostituzione della Tarsu. Il Comune è tuttora in regime di Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu); ciò ha consentito di evitare le gravi conseguenze finanziarie, fiscali e di squilibri di bilancio conseguenti alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 che ha disposto la non assogettabilità ad Iva della Tia, con conseguente obbligo di rimborso dell'Iva ai contribuenti. Recenti sentenze hanno confermato tale orientamento, tanto che alcuni Comuni, in regime di Tia, non hanno più esternalizzato la riscossione della Tia per evitare il contenzioso sui rimborsi dell'Iva 10%.
Ai sensi del D.L. n. 93/2008 e del D.L. n. 112/2008 è confermato per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale, se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu).
- c) **CANONE PERMANENTE DI OCCUPAZIONE:** dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata; eventuali incrementi dell'entrata sono riferiti a recuperi di crediti.
- d) **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** Fino al 31/12/2010 l'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni sono appaltati alla società Aipa Spa, a seguito di rinnovo contrattuale per il triennio 2008-2010. Dal 2011 il Concessionario per il servizio di riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni potrà mutare in quanto è in corso la procedura di affidamento del servizio con gara. Le tariffe rimarranno invariate per l'anno 2010. Non sono previste consistenti variazioni in entrata per il 2010.
- e) **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:** Il tributo introdotto, dal Comune di Lumezzane, dall'anno 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. Per l'anno 2011 è stanziato un introito previsionale di € 1.130.000,00 (diminuito di € 50.000,00 rispetto al 2010), a titolo cautelare, in quanto a consuntivo 2010 si è riscontrata una notevole contrazione nei riversamenti statali; è opportuno pertanto attendersi nel biennio 2011-2012 un decremento di entrata. Per gli anni 2012-2013 l'entrata è incrementata in ragione del tasso di inflazione programmato rispettivamente del 1,8% e del 1,7%.

Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.4

Nel 2011 è prevista una entrata Ici per abitazione principale di € 23.576,00; Ici altri fabbricati di € 3.996.424,00; Ici aree fabbricabili di € 300.000,00; per un totale complessivo Ici di € 4.320.000,00. Pertanto l'incidenza delle abitazioni principali sui fabbricati produttivi è di circa lo 0,59%.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.5

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze: 4,50%° (invariata dal 2007 compreso). Aliquota di tutte le altre unità immobiliari 6,80%° (invariata dal 2005). Le previsioni di entrata evidenziano una stabilità del gettito per l'abitazione principale, che si assesta ad € 23.576,00 conseguente all'esenzione Ici per abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1, A/8 e A/9). La detrazione per abitazione principale, per dette categorie è prevista in € 103,30.

Le tariffe Tarsu rimarranno invariate nel 2011. La previsione del gettito Tarsu 2011 è di € 2.634.500,00 (incluse le addizionali Eca e Meca), con un aumento di entrata prevista di € 19.000,00 rispetto al 2010.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef (0,40%) è invariata dal 2007. Le variazioni in entrata del tributo sono pertanto la conseguenza della variazione del reddito imponibile.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.6

Gianni Guido Greco (D5 ex VIII q.f.) Funzionario responsabile del Servizio tributi.

Altre considerazioni e vincoli.

2.2.1.7

Si ribadisce quanto già indicato. Ai sensi del D.L. n. 93/2008 e del D.L. n. 112/2008 è confermato per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale, se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu).

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Contributi e trasferimenti correnti (trend storico)

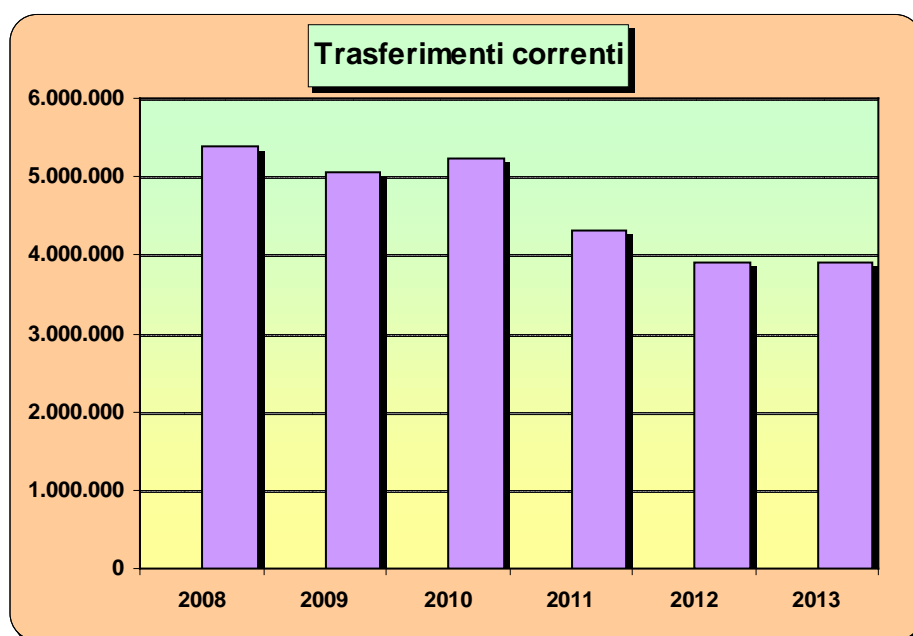
2.2.2.1

	2008	2009	2010
	accertamenti	accertamenti	previsione
Trasferimenti dallo Stato	4.712.205,36	4.604.795,78	4.846.706,91
Trasferimenti dalla Regione	288.487,35	183.356,97	230.574,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	198.003,05	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	195.877,91	262.949,68	148.822,84
Totale	5.394.573,67	5.051.102,43	5.226.103,75

Contributi e trasferimenti correnti (programmazione pluriennale)

2.2.2.1

	2011	2012	2013
	previsione	previsione	previsione
Trasferimenti dallo Stato	3.997.167,00	3.579.170,00	3.579.170,00
Trasferimenti dalla Regione	152.324,00	152.324,00	152.324,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Totale	4.322.491,00	3.904.494,00	3.904.494,00



Nella prospettiva dell'avvento del federalismo fiscale, da attuarsi nel giro di alcuni anni, è prevista la cessazione graduale dei trasferimenti statali agli enti locali, istituendo al contempo un fondo perequativo con la finalità di assicurare un passaggio graduale per le pubbliche amministrazioni, ma il cui ammontare decrescerà ogni anno.

Nel frattempo con la Legge n. 122 del 30/07/2010, la cosiddetta Finanziaria d'estate, si è assistito ad una modifica delle modalità di riparto e degli importi a titolo di trasferimenti statali da corrispondere agli enti locali, in particolare per i comuni.

Con tale norma lo Stato ha stabilito di incamerare preventivamente, tramite consistente riduzione del trasferimento ordinario, l'importo dell'ulteriore risparmio di spesa che gli enti devono ottenere in materia di Patto di stabilità. In pratica viene richiesto ai comuni, in aggiunta agli obiettivi del Patto già esistenti e che per l'anno 2011 e successivi vengono rivisti in base a nuovi parametri, di raggiungere un ulteriore obiettivo, già quantificato dal Legislatore e il cui importo viene detratto dai trasferimenti statali. Tale ulteriore importo, oggetto di taglio dei trasferimenti, è quantificato a livello nazionale in 1.500,00 milioni di Euro per il comparto comuni per l'anno 2011 e in 2.500,00 milioni di Euro per l'anno 2012.

Per il Comune di Lumezzane significa ridurre tale voce di entrata di circa 600.000,00 Euro per il solo anno 2011, cui farà seguito un'ulteriore riduzione di circa 400.000,00 Euro per gli anni 2012 e seguenti. Al riguardo si segnala l'iniziativa dell'Anci volta alla riduzione degli importi tagliati agli enti locali o, in subordine, alla introduzione graduale dei tagli da spalmare su più anni invece che nei soli 2011 e 2012.

In aggiunta a quanto sopra, si rimarca una ulteriore riduzione del fondo ordinario di oltre 40.000,00, che allo stato attuale non è finanziato dallo Stato in quanto risulta che i fondi relativi siano stati destinati alla ricostruzione delle zone dell'Abruzzo colpite dal terremoto.

Questo quadro si inserisce in un contesto nel quale, negli anni passati, si è assistito ad una graduale ma sensibile contrazione dei trasferimenti dovuta a ragioni diverse, compresa la mancata previsione del trasferimento compensativo del taglio dei costi della politica.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, si segnala il consolidamento del trasferimento compensativo relativo all'eliminazione dell'ICI sulla prima casa, che comprende anche le agevolazioni concesse per le pertinenze e per gli usi gratuiti, la conferma del trasferimento compensativo relativo agli immobili ex rurali, e il consolidamento, si spera a titolo definitivo, del trasferimento compensativo derivante dalla perdita di gettito ICI dovuta all'accatastamento dei fabbricati di categoria D.

Nel complesso il trend dei trasferimenti ordinari si conferma in marcata diminuzione sia rispetto al 2010 e ancor di più rispetto agli anni precedenti.

Il fondo consolidato e il fondo perequativo nel 2011 sono quantificati rispettivamente in euro 377.517,00 ed euro 90.502,00, del tutto in linea con gli anni precedenti.

Il fondo sviluppo investimenti, quantificato in circa 83.000,00 Euro, non diminuisce nell'anno 2011 rispetto al 2010, non essendosi estinto nel 2010 alcun mutuo a carico totale o parziale dello Stato.

Per i trasferimenti non viene riconosciuto, sulla base dell'attuale testo normativo, l'adeguamento al tasso di inflazione programmata.

Prosegue inoltre, anche se negli anni futuri dovrebbe essere soppressa nell'ottica della attuazione del federalismo, l'applicazione della compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; tuttavia il meccanismo dinamico, rispondente ad una logica di aumento o diminuzione della stessa a seconda dell'andamento dell'economia e quindi del conseguente gettito irpef, non risulta ancora applicato, rimanendo in vigore il meccanismo statico, che prevede l'assegnazione controbilanciata dalla pari riduzione dei trasferimenti erariali. Per tale voce si assiste ad una appostazione a previsione per il 2011 di circa euro 388.000,00.

Relativamente ad altri trasferimenti si assiste sostanzialmente ad una conferma degli importi relativi al trasferimento per servizi iva esternalizzati, che risulta appostato, in coerenza con i codici siope di rilevazione contabile, al titolo III dell'entrata.

Non è possibile, per mancanza di statistiche in materia, parametrare i trasferimenti erariali programmati con i trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali. Si fa tuttavia presente che lo schema di Decreto attuativo sul federalismo, in attesa di approvazione, prevede l'abbandono del sistema dei trasferimenti, basato sulla spesa storica, per passare ad un metodo secondo il quale i Comuni non riceveranno più nulla dallo Stato ma saranno titolari di tributi inerenti il comparto territoriale.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.3

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2010, si assiste ad una stabilità dell'importo complessivo dei trasferimenti regionali per gli anni 2011/2013, anche se gli importi dovranno essere monitorati in corso d'anno, visto che anche le Regioni hanno subito a loro volta tagli ai trasferimenti da parte dello Stato. Di questi trasferimenti regionali il più importante è rappresentato dai fondi per interventi socio assistenziali. Nella forma si rileva uno spostamento compensativo all'interno dei trasferimenti pubblici tra i fondi provenienti dalla Regione e quelli provenienti dalla Comunità Montana, il cui saldo è pressoché nullo. Si evidenzia che fra i servizi socio-assistenziali si ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4

Altre considerazioni e vincoli

2.2.2.5

Come sottolineato in precedenza, tutto il sistema dei trasferimenti erariali a favore degli enti locali, e conseguentemente anche la compartecipazione all'irpef, e' in attesa di una riforma complessiva del sistema della finanza locale che trasformi definitivamente il metodo di erogazione dei contributi precedentemente adottato in una forma partecipativa. Questo quadro è ora inserito nel progetto di riforma federalista, in attesa di essere definito compiutamente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Proventi extratributari (trend storico)

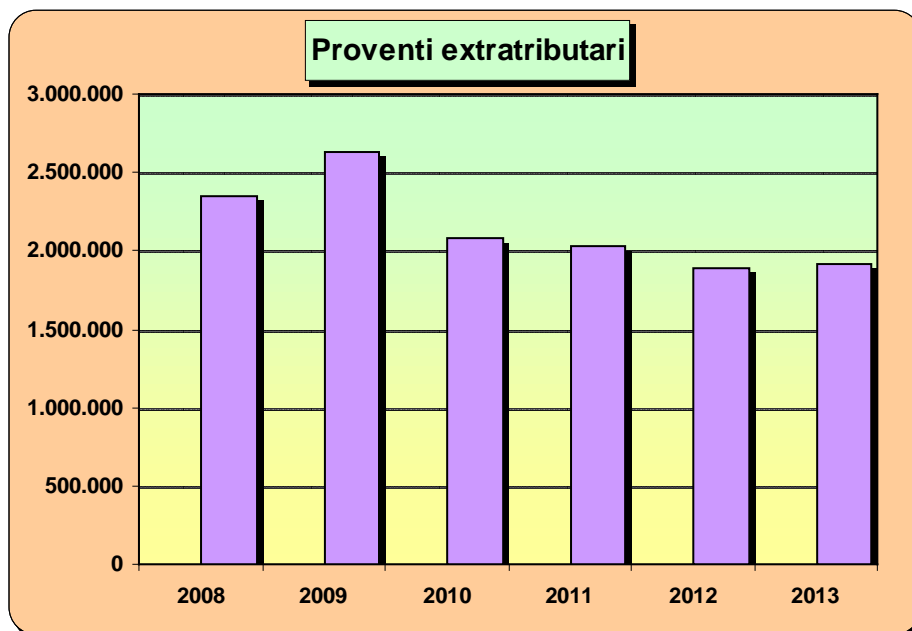
2.2.3.1

	2008 accertamenti	2009 accertamenti	2010 previsione
Proventi dei servizi pubblici	1.179.916,04	1.123.205,59	1.011.430,00
Proventi dei beni dell'Ente	382.380,74	479.402,99	429.943,34
Interessi	40.150,46	32.115,34	24.000,00
Utili netti di aziende	77,27	60.000,00	0,00
Proventi diversi	746.650,14	935.888,90	617.134,71
Totale	2.349.174,65	2.630.612,82	2.082.508,05

Proventi extratributari (programmazione pluriennale)

2.2.3.1

	2011 previsione	2012 previsione	2013 previsione
Proventi dei servizi pubblici	1.001.297,00	889.408,30	899.126,27
Proventi dei beni dell'Ente	470.000,00	478.460,00	486.593,82
Interessi	10.000,00	10.180,00	10.353,06
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	550.500,00	508.605,40	516.398,30
Totale	2.031.797,00	1.886.653,70	1.912.471,45



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2.2.3.2

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali, dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dagli affitti di immobili comunali, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.

Nel complesso si rileva una sostanziale stabilità delle voci e degli importi compresi all'interno del Titolo III° rispetto all'anno precedente; in termini numerici si quantifica in circa 30.000,00 Euro in meno il totale degli importi del 2011 rispetto al 2010.

Verificando nel dettaglio le voci in diminuzione più significative confrontate rispetto al previsionale per l'anno 2010, si assiste ad una diminuzione dei proventi del canone del servizio gasdotto, previsto in 180.000,00 Euro all'anno oltre all'IVA, ad una diminuzione, solo formale, degli affitti di immobili comunali, in quanto compensata da un incremento delle concessioni, ad un calo degli introiti derivanti da interessi attivi, in linea con il calo dei tassi dei mercati finanziari e dovuto anche al pieno utilizzo delle somme fruttifere giacenti sui conti destinati agli investimenti.

Per quanto riguarda le voci più importanti in aumento, si rilevano i proventi da refezione scolastica, derivanti dall'apertura di un nuovo servizio, e i rimborsi per censimenti, dal momento che il 2011 sarà l'anno in cui verrà svolto il censimento generale della popolazione avente cadenza decennale.

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2010.

Si rileva che da alcuni anni non vengono ritoccate le tariffe dei servizi, e in particolare quelle dei servizi a domanda individuale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile 2.2.3.3

Le entrate inserite nella voce "proventi dei beni dell'ente - fitti di fabbricati" e "proventi da affidamenti con concessioni" sono basse se poste in stretto rapporto con il valore dei beni, anche se per il 2011 si assiste ad un buon incremento degli importi stanziati, confermando così la tendenza in aumento già evidenziata negli anni passati.

Per il 2011 risultano stabili le entrate derivanti dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (Aler), che si concretizzano nei canoni degli appartamenti di edilizia residenziale pubblica. I canoni applicati, essenzialmente canoni base che si riferiscono all'equo canone, sono proporzionalmente ridotti in base agli scaglioni di reddito degli inquilini. La gestione di tali fabbricati era effettuata in passato direttamente dal Comune, e successivamente, a seguito di convenzione, è stata affidata all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ente istituzionalmente operante nel settore, il quale trattiene una elevata percentuale dei canoni di locazione riscosse effettuando però in cambio le manutenzioni.

Altre considerazioni e vincoli 2.2.3.4

Per la gestione dei servizi con un margine di copertura previsto dalla legge gli introiti sono abbondantemente superiori ai minimi raccomandati per legge (36% per i servizi a domanda individuale), precisando per altro che tale raccomandazione riguarda solamente i comuni che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non il Comune di Lumezzane.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Contributi e trasferimenti in c/capitale (trend storico)

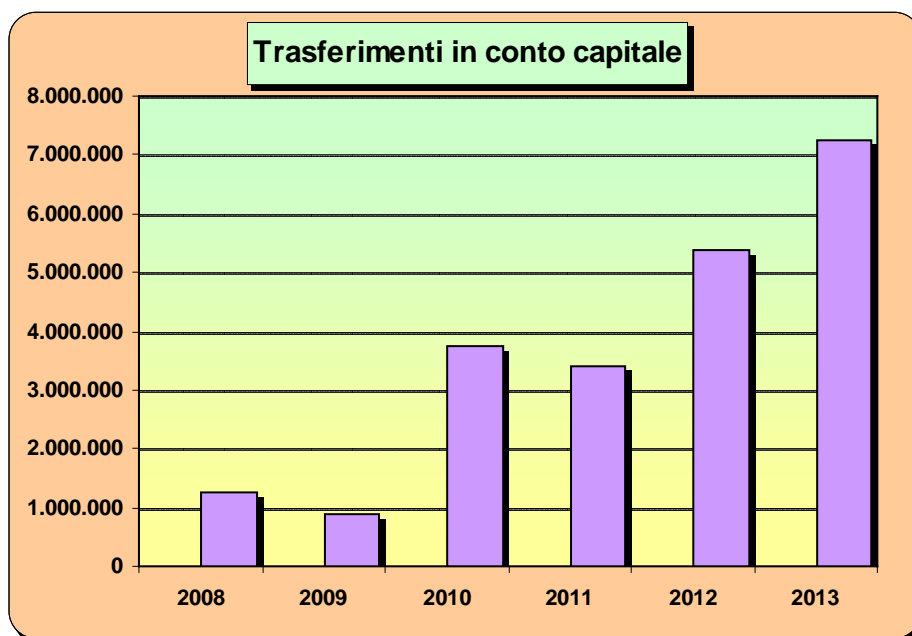
2.2.4.1

	2008 accertamenti	2009 accertamenti	2010 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	345.723,20	233.024,04	1.919.504,00
Trasferimenti dallo Stato	3.732,71	3.732,72	153.732,00
Trasferimenti dalla Regione	11.991,47	29.591,07	31.500,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	20.033,87	92.500,00	433.808,37
Trasferimenti da altri soggetti	886.503,05	524.916,10	1.190.000,00
Totale	1.267.984,30	883.763,93	3.728.544,37

Contributi e trasferimenti in c/capitale (programmazione pluriennale)

2.2.4.1

	2011 previsione	2012 previsione	2013 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	1.943.804,00	3.846.114,00	4.696.114,00
Trasferimenti dallo Stato	153.733,00	3.733,00	3.733,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	1.350.000,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.290.000,00	1.540.000,00	1.190.000,00
Totale	3.387.537,00	5.389.847,00	7.239.847,00



Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile **2.2.4.2**

Il dato più evidente che emerge dalla categoria alienazione di beni patrimoniali è rappresentata dall'appostazione in bilancio dei proventi derivanti dalla alienazione di aree zona P.I.P. 3° lotto, cui fa da contraltare identico stanziamento in spesa parte investimenti relativo all'acquisizione di aree relative anch'esse al P.I.P. 3° lotto.

All'interno del triennio, in particolare negli anni 2012 e 2013, è prevista l'attuazione del P.I.P. 3° lotto, compatibilmente con le richieste delle imprese e la situazione economica che si verrà a delineare nei prossimi anni.

E' prevista inoltre un'entrata derivante da conferimento di materiali il cui introito è destinato a finanziare nel corso del triennio la bonifica e sistemazione della Val de Put.

Per quanto riguarda le alienazioni di immobili, sono appostate in entrata in bilancio negli anni 2011 e 2013, e riguardano per il 2011 reliquati di aree e piccoli fabbricati.

Nel corso del triennio 2011-2013 è previsto anche l'introito da alienazione di abitazioni, in conseguenza del piano vendita effettuato dall'Aler che si è realizzato principalmente nel corso dell'anno 2003. Si ricorda che i proventi dell'alienazione di tali immobili sono vincolati al reinvestimento nello stesso settore di edilizia residenziale pubblica.

Si prevede, inoltre, di proseguire nelle concessioni dei loculi binati, date le richieste specifiche pervenute negli anni scorsi.

Si rilevano anche, per l'anno 2012, proventi da convenzioni urbanistiche finalizzati al completamento di Via Santello, e per l'anno 2013 contributi da parte di enti pubblici finalizzati alla ristrutturazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitali dallo Stato, si sottolinea il fatto che il fondo nazionale ordinario per investimenti, dopo anni di riduzioni continue che ne avevano sminuito la sostanza, da qualche anno risulta azzerato; risulta appostato solamente uno stanziamento di €. 3.733 per funzioni trasferite.

Altre considerazioni e vincoli **2.2.4.3**

Al momento non risultano previsti trasferimenti in parte capitale dalla Regione per l'attuazione di programmi di edilizia residenziale.

Si rileva invece l'introito dei proventi dei permessi a costruire, che risulta appostato all'interno del Titolo IV° - Categoria 5 – , di importo stabile rispetto al 2010 ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Le monetizzazioni per costruzione parcheggi non vengono più indicate a parte, ma rappresentano una cospicua voce all'interno della categoria proventi delle concessioni edilizie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Proventi da oneri di urbanizzazione (trend storico)

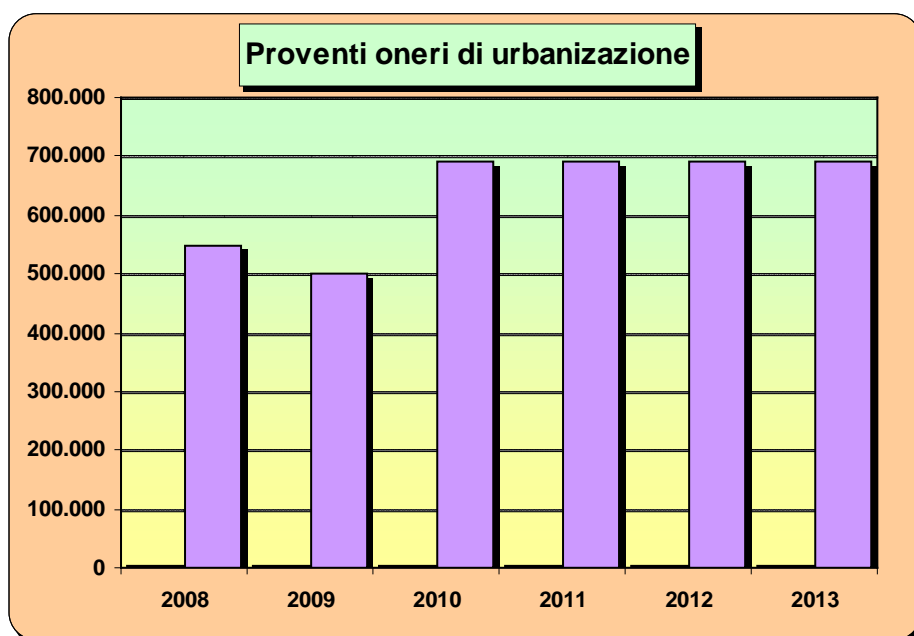
2.2.5.1

	2008 accertamenti	2009 accertamenti	2010 previsione
Concessione edilizie	543.628,66	501.550,36	690.000,00
Condono edilizio	2.874,39	0,00	0,00
Totale	546.503,05	501.550,36	690.000,00

Proventi da oneri di urbanizzazione (programmazione pluriennale)

2.2.5.1

	2011 previsione	2012 previsione	2013 previsione
Concessione edilizie	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
Totale	690.000,00	690.000,00	690.000,00



Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. 2.2.5.2

La previsione dei proventi delle pratiche edilizie del 2011 risulta in linea con la previsione 2010. Nonostante, infatti, il Piano di Governo del Territorio, approvato nel 2007 e oggetto di una prima variante nel 2008 e di una seconda variante nel 2010, abbia previsto nuove aree di espansione e il recupero di aree dimesse, il mercato edilizio evidenzia una preoccupante staticità.

Inoltre l'Amministrazione con deliberazione del consiglio comunale n. 86 del 13 ottobre 2009, ha approvato i criteri applicativi riferiti al territorio comunale di Lumezzane per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla legge regionale 13/2009 (Piano casa). Tali criteri ed in modo particolare l'approvazione delle riduzioni relative al contributo concessorio sono finalizzati ad agevolare gli interventi di riqualificazione urbana.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. 2.2.5.3

L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione permette la realizzazione delle stesse contestualmente all'edificazione dei manufatti. Ne consegue che l'urbanizzazione del territorio non è scollegata dall'espansione abitativa ma è intimamente connessa a questa realizzando, di fatto, l'urbanizzazione delle aree in funzione della reale antropizzazione delle medesime. L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione, da una prima analisi sommaria, può essere considerata un mancato introito per l'Amministrazione Comunale. In realtà questa pratica sgrava gli uffici di una serie di incombenze burocratiche collegate alla stesura dei progetti per opere di urbanizzazione ed all'appalto dei lavori necessari per la realizzazione dei progetti citati, permettendo agli uffici in parola di dedicarsi con maggiore impegno ad altre mansioni tra le quali la manutenzione ordinaria del territorio.

Per il 2011, si prevedono nuove proposte di Piani attuativi e/o Programmi integrati d'intervento che avranno l'obiettivo principale di soddisfare rilevanti interessi pubblici con la realizzazione di opere pubbliche ritenute prioritarie da parte dell'amministrazione comunale (standard di qualità) il cui importo viene scomputato dall'importo delle dovute monetizzazioni.

La realizzazione di tali opere non verrà più realizzata direttamente dai privati come nei precedenti Programmi integrati d'intervento, ma dovrà sottostare alla nuova normativa prevista dal Codice dei Contratti (modificato dal terzo decreto correttivo) che non prevede più la possibilità per il privato di eseguire in proprio le opere di urbanizzazione se non previa gara ad evidenza pubblica in applicazione al D.Lgs 162/2006 e s.m.i.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. 2.2.5.4

In base alla normativa attuale non risulta possibile destinare parte dei proventi per permessi a costruire e manutenzioni ordinarie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Accensione di prestiti (trend storico)

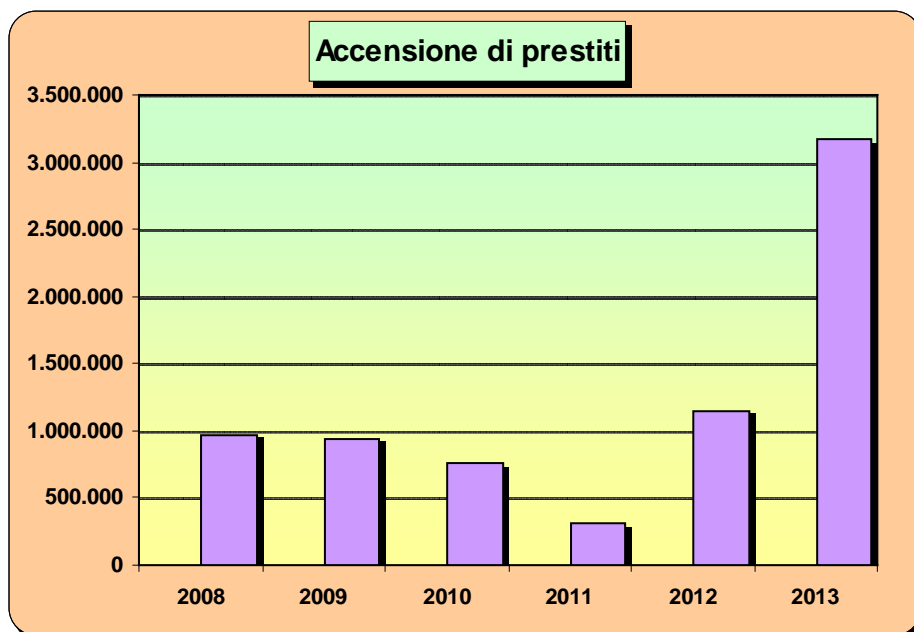
2.2.6.1

	2008 accertamenti	2009 accertamenti	2010 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	970.506,00	945.000,00	765.765,14
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	970.506,00	945.000,00	765.765,14

Accensione di prestiti (programmazione pluriennale)

2.2.6.1

	2011 previsione	2012 previsione	2013 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	315.000,00	1.152.000,00	3.165.000,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	315.000,00	1.152.000,00	3.165.000,00



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2

Il ricorso all'indebitamento previsto per il triennio 2011/2013 considera sia il valore dei mutui scaduti sia l'attuale scenario in materia di tassi di interesse che appare stabile dopo la forte diminuzione riscontrata nel corso dell'anno 2009 e la sostanziale conferma di tassi bassi nell'anno 2010.

L'elenco delle opere la cui realizzazione è prevista con indebitamento, tuttavia, risente pesantemente dalla norma relativa al Patto di stabilità introdotta con le ultime leggi finanziarie; tali disposizioni hanno di fatto limitato fortemente l'accensione di prestiti per gli enti locali, prevedendo inoltre che il rispetto dei vincoli del Patto debba essere realizzato già nella fase della previsione, con la conseguenza di limitare le previsioni stesse soltanto a quanto realizzabile in concreto.

In generale si può rimarcare un buon equilibrio nell'indebitamento del Comune di Lumezzane: una quota di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso massimo del 6,5%, in parte ormai prossimi all'estinzione, alcuni mutui accesi successivamente a tassi decisamente inferiori, una quota limitata di mutui a tasso variabile, una discreta quota di B.O.C. a tasso variabile accesi negli anni '90, di certo più rischiosi ma attualmente di onerosità assai relativa, visto il calo dei tassi di interesse dell'ultimo anno, i B.O.C., sia a tasso fisso che variabile, accesi nel corso degli anni 2005 e 2006, e i mutui a tasso prevalentemente fisso accesi negli anni dal 2007 al 2009. Alla data attuale non risultano mutui accesi nel corso dell'esercizio 2010.

Il ricorso a mezzi onerosi di terzi, nello specifico mutui, è previsto in Euro 315.000,00 per l'anno 2011, a fronte di un totale di mezzi finanziari di parte investimenti quantificato in Euro 3.763.537,00. Il rapporto tra indebitamento e totale degli investimenti si incrementa nelle previsioni per gli anni 2012 e 2013: nell'anno 2012 è prevista l'accensione di mutui per Euro 1.152.000,00, mentre per il 2013 si prevede di accendere mutui per Euro 3.165.000,00.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.3

I parametri rientrano ampiamente nei limiti previsti dall'attuale normativa come integrata dalla Legge n. 296 del 2006, la Finanziaria per il 2007, che prevede al comma n. 698 che l'ente locale possa deliberare nuovi mutui solo se l'importo attuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 15% delle entrate dei primi tre Titoli del Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo. Tale norma risulta peraltro in corso di modifica; l'intenzione del legislatore è di ridurre all'8% delle entrate dei primi tre Titoli del Rendiconto del penultimo anno precedente il limite su cui calcolare la quota massima di interessi relativi all'indebitamento.

Si sottolinea che un'espansione dell'indebitamento produce effetti sull'equilibrio del bilancio di parte corrente, in quanto aumenta la spesa per interessi con la conseguenza che si riduce la disponibilità di risorse per altre spese. Nel complesso la spesa corrente per oneri di ammortamento si riduce nel 2011 rispetto al 2010 e nel 2012 rispetto al 2011, rimanendo poi sostanzialmente invariata nell'anno 2013.

Altre considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Nel complesso si evidenzia per l'anno 2011, rispetto al previsionale degli anni precedenti, una diminuzione dei valori di previsione di indebitamento rispetto all'esercizio 2010, diminuzione che diventa più marcata rispetto agli anni 2009 e precedenti nel confronto degli importi previsti alla voce "Entrate derivanti da accensione di prestiti". Tale diminuzione viene a calare per gli anni 2012 e 2013.

Il richiamato limite fissato dalla Legge Finanziaria pare al momento non concedere deroghe, con la conseguenza di impedire la previsione di accensione di mutui oltre il limite derivante dagli obblighi del Patto o, in alternativa e per importi corrispondenti, limitare le spese correnti.

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (trend storico)

2.2.7.1

	2008	2009	2010
	accertamenti	accertamenti	previsione
Riscossione di crediti	1.004.590,40	815.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale	1.004.590,40	815.000,00	500.000,00

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (programmazione pluriennale)

2.2.7.1

	2011	2012	2013
	previsione	previsione	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.2

Il valore appostato previsionalmente è ampiamente al di sotto del limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio (euro 4.169.064,30).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.3

L'amministrazione, quanto meno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria è appostazione che trova analogo voce inserita nella parte spesa del bilancio "rimborso per anticipazione di cassa".

SEZIONE 3

PROGRAMMI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1

La stesura della relazione previsionale e programmatica è il punto iniziale del ciclo di programmazione dell'ente ed è sempre un momento di impegno e partecipazione di tutti i settori comunali coinvolti nella pianificazione delle scelte politiche e degli interventi che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno, alla luce delle esigenze della collettività, dei vincoli imposti dalle normative e delle risorse finanziarie disponibili.

La redazione dei programmi amministrativi, la cui realizzazione è affidata ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi, avviene nell'ambito delle politiche che all'Amministrazione Comunale ed ai singoli assessorati fanno capo, prendendo quale base di partenza i centri di costo relativi ai singoli servizi della struttura amministrativa.

In questo modo sono stati individuati 8 programmi ove sono indicate le linee generali dell'amministrazione e le responsabilità collegiali della giunta, nonché gli obiettivi specifici di ogni assessorato. Nel prospetto 3.3.1 allegato sono pertanto precisate le descrizioni dei programmi, responsabili politici e responsabili tecnici di ciascun programma.

I programmi della presente relazione mirano alla graduale realizzazione degli "Indirizzi generali di governo 2009-2014", presentati al Consiglio Comunale il 30 giugno 2009 u.s., a seguito del risultato elettorale del 7 giugno che ha portato a Lumezzane un cambiamento della dirigenza politica.

Pertanto daranno concreta attuazione alle linee d'azione individuate come essenziali per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio-economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

La programmazione sarà poi convertita in obiettivi dalla Giunta che, attraverso l'approvazione del piano esecutivo di gestione, provvederà altresì ad assegnare ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi le necessarie risorse umane e tecnico-strumentali per concretizzare quanto individuato dalle scelte contenute nei singoli programmi.

I programmi da realizzare comprendono, oltre alla parte per il funzionamento dei servizi, un'altra parte molto importante che riguarda le infrastrutture.

A differenza della parte dei servizi, la cui copertura delle spese è assicurata dalle entrate correnti, gli investimenti del Comune sono possibili in parte grazie al risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), alla vendita del proprio patrimonio, ai proventi dei permessi a costruire ed anche ricorrendo all'indebitamento (mutui).

I singoli interventi programmati saranno pertanto realizzati tenendo conto del livello di priorità definito nel Programma delle opere pubbliche, dei margini di manovra che permetteranno i limiti fissati dagli obiettivi del Patto di stabilità ma anche dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento ex lege in considerazione di eventuali emergenze che potrebbero modificare l'ordine di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

Oltre all'approvazione del programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 163/06, è stato introdotto, dall'art.58 del dl.112/08 convertito dalla L.133/08, un nuovo allegato al bilancio di previsione, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", cioè l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere dismessi. Lo scorso anno era stata operata dagli uffici una attenta ricognizione dei beni suscettibili di alienazione o valorizzazione; dopo accurato riesame, non si erano individuati beni da sottoporre alla procedura di valorizzazione.

Altra fondamentale previsione consiliare all'interno dei programmi è quella del possibile affidamento di incarichi di collaborazione autonoma non relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Infatti per effetto delle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008) gli enti locali possono conferire detti incarichi solo se previsti in un programma approvato dal Consiglio Comunale. Considerato però che questo Comune ricorre di norma ad incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge, non si rende necessario effettuare alcuna programmazione.

Le stesse disposizioni hanno poi demandato al Bilancio preventivo (e non più al Regolamento sull'ordinamento degli uffici) la fissazione di un limite di spesa annua per il conferimento degli incarichi.

Considerato che il ricorso agli incarichi, seppure in forma limitata, si ripropone pressoché costante negli anni, il limite massimo complessivo era stato stabilito per l'anno 2010 nel 2 % delle spese correnti; il D.L. n. 78/2010, la cosiddetta Finanziaria d'estate, all'art. 6 comma 7 ha comunque previsto che la spesa annua

per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al limite del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità. Gli importi relativi a tale tipologia di spesa trovano allocazione a bilancio nei vari servizi; gli stessi potranno subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della normativa sopra richiamata.

In merito poi agli stanziamenti complessivi di bilancio si osserva che le risorse destinate alle spese correnti sono decisamente ridotte rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente; nel dettaglio diminuiscono le spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, le spese relative alla cultura e ai beni culturali, quelle relative alla viabilità e trasporti e le spese nel settore sociale.

Si conferma in modo ancora più marcato la tendenza ad una limitata disponibilità di risorse, considerato che, anche per l'anno 2011, come già per gli anni 2009 e 2010, non è possibile istituire o incrementare aliquote di tributi locali, fatta eccezione per la Tarsu, che per il Comune di Lumezzane rimane però invariata rispetto all'anno precedente.

Gli aumenti riscontrati negli ultimi anni nei costi dei servizi, cui ha fatto da contraltare un aumento di risorse proprie tributarie nel solo anno 2007, ha così portato ad una situazione di difficoltà nel mantenimento del livello dei servizi erogati, servizi che nella sostanza sono stati mantenuti in questi anni. Tuttavia nel lungo periodo una tale situazione non potrà che portare ad una contrazione dei servizi erogati.

Lo scenario che si presenta si può sintetizzare, per la parte corrente, in una sostanziale conferma della tassazione locale, considerevolmente ridimensionata a seguito della soppressione ICI prima casa, e in un notevole impegno dell'amministrazione per mantenere il più possibile costante il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Per quanto riguarda la parte investimenti, le somme previste per l'anno 2011 sono in linea con quelle stanziati nell'anno 2010 e decisamente inferiori agli importi stanziati nell'anno 2009. La realizzazione del P.I.P. 3° lotto viene ripartita sui tre esercizi, in funzione di una sua possibile graduale realizzazione. Negli anni successivi 2012 e 2013 il volume degli investimenti aumenta avvicinandosi così ai valori degli ultimi anni.

Con riferimento all'entrata, si rimanda a quanto già segnalato nella parte "accensione di prestiti" con una previsione di indebitamento per l'anno 2011 in sensibile diminuzione rispetto al 2010 ma anche rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.2

Nell'anno 2010 si è finalmente concluso l'iter avviato nel 2008 finalizzato alla costituzione di una Fondazione con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Con tale costituzione ha definitivamente cessato la sua attività l'Azienda Speciale "Le Rondini". Tra le altre funzioni la Fondazione sarà impegnata a garantire la gestione della RSA Residenza per anziani "Le Rondini", sulla base del trasferimento da parte della stessa azienda speciale "Le Rondini" di tutta l'attività aziendale precedentemente gestita, compreso il personale. La Fondazione di nuova costituzione è così chiamata a svolgere le funzioni della cessata Azienda Speciale, ponendosi come obiettivi la gestione della casa di riposo, dimostratasi rispondente agli obiettivi ed alle aspettative prefissati conseguendo elevati standard qualitativi di gestione, il funzionamento a pieno regime per quanto riguarda l'utilizzo dei posti disponibili per l'accoglienza di anziani fragili, l'efficiente gestione dei posti letto destinati all'accoglienza di persone in regime di ricovero temporaneo di sollievo alla famiglia, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ivi compreso il servizio di trasporto, al fine di favorire quando possibile la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio e nell'ambito familiare, gli interventi domiciliari integrativi in convenzione con l'A.s.l. per i soggetti affetti da demenza e per le loro famiglie, il mantenimento del volume di attività del servizio di centro diurno e del servizio di assistenza notturna, finalizzato a fornire un'adeguata tutela nelle ore notturne agli anziani soli. Infine la Fondazione è chiamata a proseguire l'attività dell'Azienda anche nelle attività di animazione interna, finalizzate all'aggregazione e alle relazioni sociali tra gli ospiti, e a perseguire l'utilizzo a regime della nuova ala della struttura che ha portato ad un incremento di venti posti letto, fornendo la tutela e l'assistenza di ospiti con patologie particolarmente pesanti. Inoltre si prevede anche di organizzare corsi di formazione e sostegno psicologico alle famiglie con familiari ricoverati affetti da Alzheimer e corsi per la formazione dei volontari.

Dal 1998 opera una seconda azienda speciale denominata "Albatros" e destinata alla gestione della piscina e dei servizi connessi. Dall'anno 2000 l'azienda gestisce anche il servizio tennis e, dalla fine del 2003, anche il bocciodromo. Anche questa azienda opera con elevati standard qualitativi, testimoniati dal gradimento che un buon numero di utenti dimostra nei confronti dei corsi di nuoto e di tennis. Nel bilancio triennale 2011-2013 del Comune sono previsti fondi destinati a trasferimenti all'Azienda Speciale per fare

fronte alla realizzazione di investimenti, come il richiamato bocciodromo; sono inoltre previste risorse, finanziate con i permessi a costruire, per trasferimenti finalizzati alla realizzazione della seconda vasca della piscina, in funzione nel periodo estivo e apprezzata dagli utenti.

Dal 2002 e' operativa la terza azienda speciale del Comune di Lumezzane, la quale pone in essere la propria attività nel campo della formazione professionale. Gli obiettivi di tale iniziativa si possono riassumere nel miglioramento e nell'aumento quantitativo dei servizi posti a disposizione dei potenziali fruitori rispetto a quanto fornito direttamente dal Comune fino al 2001, il tutto su basi di autonomia imprenditoriale tipici delle aziende speciali.

Dal 1° gennaio 2002 i servizi gasdotto e acquedotto, che hanno costituito fino ad allora le voci più significative dei proventi extratributari, non sono stati più gestiti in economia da parte del Comune, ma tramite Lumetec s.p.a., società costituita dal Comune di Lumezzane per l'erogazione di tali servizi. A partire dal 1° luglio 2006 l'intero servizio idrico integrato è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valtrompia, in accordo con l'AATO di Brescia. A decorrere dal 1° agosto 2007 la società Lumetec S.p.a. ha affidato alla stessa società Azienda Servizi Valtrompia la gestione dell'attività di distribuzione del gas.

Con delibera consiliare n.55 del 28 luglio 2010, nell'ambito di un piano d'intervento per il riequilibrio della situazione economico-finanziaria di Lumetec, sono stati conferiti alla società indirizzi gestionali consistenti nell'affidamento alla stessa di attività di efficientamento e di contenimento energetico degli edifici pubblici, che Lumetec sta avviando in questi mesi con la realizzazione di impianti fotovoltaici presso lo Stadio comunale di Gombaiolo e presso la Scuola media Dante Alighieri.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Quadro generale degli impieghi per Programma

3.3

Programma n°	Anno 2011			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funz. organi istituzionali e serv. di supporto	1.052.326,00	0,00	0,00	1.052.326,00
02 Gest. servizi finanziari.,tributi, organizzazione e CED	1.662.663,00	0,00	0,00	1.662.663,00
03 Funz. serv. demografici, di polizia locale e attività economiche	1.116.039,00	0,00	0,00	1.116.039,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.544.224,00	0,00	372.000,00	2.916.224,00
05 Servizi sociali	2.664.506,00	0,00	0,00	2.664.506,00
06 Gestione del territorio e tutela dell'ambiente	2.958.996,00	0,00	2.389.767,00	5.348.763,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.418.014,00	0,00	1.001.770,00	2.419.784,00
08 Gestione Servizio idrico integrato e distribuzione del gas	180.086,00	0,00	0,00	180.086,00
TOTALI	13.596.854,00	0,00	3.763.537,00	17.360.391,00

Programma n°	Anno 2012			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funz. organi istituzionali e serv. di supporto	1.034.326,00	0,00	0,00	1.034.326,00
02 Gest. servizi finanziari.,tributi, organizzazione e CED	1.662.663,00	0,00	0,00	1.662.663,00
03 Funz. serv. demografici, di polizia locale e attività economiche	999.195,65	0,00	100.000,00	1.099.195,65
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.477.513,82	0,00	180.000,00	2.657.513,82
05 Servizi sociali	2.608.023,34	0,00	0,00	2.608.023,34
06 Gestione del territorio e tutela dell'ambiente	2.946.193,42	0,00	4.782.210,00	7.728.403,42
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.387.295,76	0,00	1.566.637,00	2.953.932,76
08 Gestione Servizio idrico integrato e distribuzione del gas	156.124,05	0,00	0,00	156.124,05
TOTALI	13.271.335,04	0,00	6.628.847,00	19.900.182,04

Programma n°	Anno 2013			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funz. organi istituzionali e serv. di supporto	1.043.274,15	0,00	0,00	1.043.274,15
02 Gest. servizi finanziari.,tributi, organizzazione e CED	1.662.663,00	0,00	0,00	1.662.663,00
03 Funz. serv. demografici, di polizia locale e attività economiche	996.247,96	0,00	150.000,00	1.146.247,96
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.510.483,10	0,00	561.000,00	3.071.483,10
05 Servizi sociali	2.664.506,00	0,00	0,00	2.664.506,00
06 Gestione del territorio e tutela dell'ambiente	2.968.892,83	0,00	8.277.210,00	11.246.102,83
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.398.550,59	0,00	1.503.637,00	2.902.187,59
08 Gestione Servizio idrico integrato e distribuzione del gas	151.064,63	0,00	0,00	151.064,63
TOTALI	13.395.682,26	0,00	10.491.847,00	23.887.529,26

Quadro dei programmi con responsabili politici e tecnici

3.3.1

N.	Descrizione Programma	Responsabili politici	Responsabile tecnico
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	Sindaco: Silverio Vivenzi	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi e CED: Elena Berna	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
3	Funzionamento servizi demografici, di polizia locale e sostegno attività economiche	Assessore alla Pubblica Sicurezza, Polizia Locale, Servizi Demografici e Cimiteriali: Cosimo Alemanno. Assessore al Commercio e alle Attività Produttive: Rosanna Saleri	Comandante Polizia locale: Lorenzo Dal Lago
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione	Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, Sport e Pubblica Istruzione: Lucio Facchinetti	Responsabile Servizi Pubblica Istruzione Cultura: Laura Staffoni
5	Servizi Sociali	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Giovanili : Fausto Pasotti	Responsabile Servizi Sociali: Marina Scaroni
6	Gestione del territorio e Tutela Ambiente	Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata : Andrea Capuzzi	Dirigente Servizi tecnici e territoriali: Gian Piero Pedretti
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Mario Salvinelli	Dirigente Servizi tecnici e territoriali: Gian Piero Pedretti
8	Gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Mario Salvinelli	Dirigente Servizi tecnici e territoriali: Gian Piero Pedretti

PROGRAMMA 1 : Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto

Responsabile politico: **Sindaco Silverio Vivenzi**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

3.4.1 Descrizione del programma

ORGANI ISTITUZIONALI: La Segreteria fornisce il supporto al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, promuove l'immagine istituzionale cercando di avvicinare le istituzioni stesse ai cittadini.

L'Ufficio stampa garantisce il collegamento di informazioni tra l'Ente, i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio al fine di garantire una corretta trasparenza dell'attività amministrativa.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): Servizio di Informazioni e Accesso agli atti. Iniziative di avvicinamento tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica anche tramite progetti innovativi e modifiche di iniziative già in atto (Nuovi Nati, Carta d'Argento, Sito Web) . Rete informativa tra le Amministrazioni Pubbliche.

SEGRETERIA GENERALE: La Segreteria Generale raggruppa gli Uffici Delibere e Protocollo-Reception, nonché il Servizio Archivistico.

- Ufficio Delibere: è deputato alla realizzazione di un supporto tecnico e operativo per le attività deliberative degli organi istituzionali e per le determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. Cura la conservazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'archivio informatico relativo alle deliberazioni e alle determinazioni in un'ottica di trasparenza e di fruibilità della documentazione da parte del cittadino. Si cura, inoltre, della ricerca, reperimento e diffusione di normative e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'Ente o dei singoli Amministratori.

- Ufficio Protocollo Generale-Reception: è deputato al ritiro della documentazione in entrata, registrazione degli atti degli Uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Si occupa dell'aggiornamento dell'archivio informatico corrente comunale legato all'attività del protocollo in sintonia con quanto stabilito nel Manuale di Gestione del protocollo informatico.

- Servizio Archivistico: è deputato al riordino ed alla catalogazione del materiale relativo all'archivio storico e di deposito del Comune, garantendo agli Uffici e all'utenza esterna l'accesso a detta documentazione.

SERVIZIO PERSONALE: Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: raggruppa gli Uffici Contratti e Ufficio Messi;

Riorganizzazione degli uffici con supporto Reception e Ufficio Protocollo.

Gestione integrata dell'Albo Pretorio On-Line consentendo la relativa consultazione da parte dei cittadini direttamente dal sito dell'Ente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

ORGANI ISTITUZIONALI: Ricerca di maggiore efficienza nella proposta del servizio e nella trasparenza tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): Trasparenza dell'attività amministrativa. Diffusione di informazioni di pubblica utilità.

SEGRETERIA GENERALE: La Segreteria Generale si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente.

Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, la Segreteria Generale si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa anche sfruttando la strumentazione informatica.

SERVIZIO PERSONALE: Garantire il funzionamento efficiente del servizio per una maggiore economicità e flessibilità del personale.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: nel complesso, gli uffici facenti parte del servizio notifiche e contratti hanno individuato come spinta motivazionale del loro lavoro, e continuano in tale intendimento, il conseguimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi nella realizzazione delle attività di competenza come da programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa. In particolare le finalità da conseguire sono:

ORGANI ISTITUZIONALI: Garantire un efficiente rapporto tra Sindaco, organi istituzionali, cittadini, realtà del territorio, promuovendo l'immagine istituzionale.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): Garanzia di accesso agli atti e alle informazioni e applicazione delle norme al riguardo. Collaborazione con le strutture interne. Sviluppo della comunicazione interna ed esterna.

SEGRETERIA GENERALE: Ufficio Delibere: deve garantire il costante aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle delibere di Consiglio e di Giunta, nonché alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, elevando gli standards qualitativi di redazione e diminuendo i tempi di pubblicazione degli atti.

Deve aggiornare, a seguito di attività di ricerca e confronto, alcuni atti normativi ormai obsoleti (Regolamenti) che necessitano di revisione.

Inoltre, nell'ambito della revisione delle procedure amministrative, si auspica il completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza uffici e la definizione di criteri uniformi per la mappatura dei processi.

Ufficio Protocollo Generale-Reception: nell'ambito dell'attività di competenza dell'Ufficio - registrazione degli atti degli uffici comunali, registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza - l'obiettivo è di organizzare il sistema di gestione dei documenti, sia secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), sia dal Manuale per la gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali. A tal proposito si procederà all'adeguamento e all'implementazione dello stesso Manuale con l'adozione del relativo Piano di Fascicolazione al fine di porsi in regola con le vigenti norme in materia.

Servizio Archivistico: deve garantire la conservazione del materiale d'archivio del Comune procedendo gradualmente alla inventariazione dello stesso.

SERVIZIO PERSONALE: Provvedere ad effettuare le assunzioni del personale mediante procedure selettive o attraverso lo strumento della mobilità fra enti pubblici. Rispettare tutte le scadenze economiche, previdenziali e fiscali previste dalle normative vigenti. Gestire i rapporti con il personale dipendente, vigilando sul rispetto dei regolamenti specifici in materia.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: per il buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 Cost. It., l'Amministrazione Comunale intende proseguire la gestione delle attività e dei servizi garantiti dagli uffici di questo settore con criteri di efficienza ed efficacia. Tali obiettivi vanno raggiunti attraverso la completa e continua informatizzazione delle procedure amministrative ed una continua riorganizzazione dei carichi di lavoro dei tre uffici nonché della Reception.

Aumento della professionalità, miglioramento dell'accoglienza dell'utenza come qualità e maggiore garanzia di copertura dei servizi stessi.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

SEGRETERIA GENERALE: Ufficio Delibere: rilascio copie di atti amministrativi depositati presso l'Ufficio (delibere - determinazioni - regolamenti), sulle base di specifiche richieste del cittadino o degli Amministratori.

Consultazione informatica della G.U.R.I. e del B.U.R.L. e stampa copia d'interesse per gli Uffici.

Utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale nell'interesse e per conto degli altri Uffici.

Protocollo-Reception: gestione dell'archivio informativo degli atti protocollati e conseguente rintracciabilità dei documenti.

Servizio Archivistico: gestione dell'archivio cartaceo comunale e garanzia dell'accesso agli Uffici e ai cittadini.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: rilascio di copie di atti, consegne varie e collaborazione con gli uffici comunali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

ORGANI ISTITUZIONALI: Istruttore Direttivo cat. D2 part-time, Collaboratore amministrativo cat. B3 tempo indeterminato, 1 LSU.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): 1 liv. D4, part-time 62%

SEGRETERIA GENERALE:

- 1 Funzionario Responsabile cat. D3;
- per l'Ufficio Delibere: 1 Istruttore cat. C4 (part – time);
- per l'Ufficio Protocollo: 1 Istruttore cat. C2, 1 Collaboratore cat. B6 (part – time), 1 Collaboratore cat. B3, 1 Collaboratore cat. B1;
- per il Servizio Archivistico: 1 Lavoratore Socialmente Utile.

SERVIZIO PERSONALE: Responsabile cat. D.3 – Collaboratore cat. B.3 – Istruttore cat. C.1

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: N.1 Istruttore Direttivo D5, N.2 Collaboratori tecnici B6, N.1 B4.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

ORGANI ISTITUZIONALI: 2 pc (+ 1 in dotazione al Sindaco), 1 stampante, 1 fotocopiatore, 1 fax, 1 scanner, 1 telefono cellulare.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): 1 PC, 1 stampante, 1 stampante di rete, 1 fotocopiatrice, Messaggeria SMS (se disponibili risorse economiche), 1 telefono cordless.

SEGRETERIA GENERALE:

n. 6 personal computer, n. 2 fotocopiatori, n. 2 calcolatrici, n. 4 scanner, n. 1 affrancatrice con bilancia, n. 1 fax, n. 2 stampanti, n. 1 termorilegatrice.

SERVIZIO PERSONALE: Dotazione ordinaria per l'espletamento dell'attività dell'ufficio (3 PC – 1 stampante – 3 calcolatrici – 5 orologi per timbrature), procedure specifiche per la gestione economica, previdenziale, giuridica e rilevazione presenze.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: 2 automezzi, 3 personal computer, 1 stampanti, 1 calcolatrice.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ORGANI ISTITUZIONALI: Non vi sono piani regionali nel settore

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Lumezzane aderisce alla Rete Provinciale Bresciana degli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Utilizza il programma di messaggeria SMS fornito dal Servizio Innovazione della provincia di Brescia, in quanto il Comune aderisce alla Rete Telematica Bresciana, in base alle risorse fornite.

Non ci sono piani regionali di settore che interessano il programma.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	5.000,00	5.090,00	5.176,53
Totale (A)	5.000,00	5.090,00	5.176,53
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	28.000,00	28.504,00	28.988,57
3050050 Rimborsi e recuperi	300,00	305,40	310,59
Totale (B)	28.300,00	28.809,40	29.299,16
Quote di risorse generali	1.019.026,00	1.000.426,60	1.008.798,46
Totale (C)	1.019.026,00	1.000.426,60	1.008.798,46
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.052.326,00	1.034.326,00	1.043.274,15

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	1.052.326,00	1.034.326,00	1.043.274,15
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.052.326,00	1.034.326,00	1.043.274,15

PROGRAMMA 2 : **Gestione servizi finanziari, tributi, organizzazione e sistemi informatici.**

Responsabile politico: Ass. **Berna Elena**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

3.4.1 Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI: Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

CONTROLLO DI GESTIONE: attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO : Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Gestione contabilità IVA.

Acquisizione di beni e servizi per le necessità degli uffici.

Gestione delle utenze del Municipio

Gestione del fondo economale per le anticipazioni di cassa

TRIBUTI: Attività di accertamento dei tributi locali: Ici, Tarsu, Tarsu giornaliera, Cosap (compatibilmente al numero di addetti al servizio);

Attività di accertamento con adesione Ici – Aree fabbricabili;

Gestione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tributarie.

Verifica delle dichiarazioni e denunce annuali iniziali, di variazione e di cessazione.

Controllo incrociato delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi locali con le banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Camere di Commercio, dell'Agenzia del Territorio, del Portale dei Comuni, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché con le banche dati interne disponibili.

Monitoraggio e verifica della riscossione dei tributi locali a mezzo dei Concessionari per il servizio della riscossione per Tarsu (o altro soggetto preposto), e per Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Riscossione diretta dell'Ici, della Tarsu giornaliera e del Cosap permanente.

Ricorso all'istituto del ravvedimento operoso per omessa presentazione della denuncia e omesso o tardivo versamento dei tributi locali, per le annualità sanabili con tale istituto.

Gestione del contenzioso tributario di primo e secondo grado.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento gestione sito internet, assistenza hardware e software di primo livello

3.4.2 Motivazione delle scelte

SERVIZIO FINANZIARIO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile

CONTROLLO DI GESTIONE: Dotare l'ente di supporti informativi necessari a programmare e a controllare la propria attività.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative
Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile

TRIBUTI: Recupero dei tributi locali evasi e/o elusi (compatibilmente al numero di addetti, a tempo indeterminato, in servizio). Perequazione fiscale e monitoraggio delle entrate tributarie locali.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: Mantenimento di elevati standard qualitativi (compatibilmente con i fondi stanziati) al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la gestione ottimale e trasparente delle risorse finanziarie.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZIO FINANZIARIO: ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

CONTROLLO DI GESTIONE: fornire all'Ente una visione di insieme dell'andamento gestionale nelle sue varie componenti con riferimento ai fattori critici della gestione.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Monitorare le necessità dei singoli uffici tramite pratiche mirate di acquisti di beni e servizi e verifiche nella gestione delle utenze. Attuare un adeguato piano di manutenzioni del parco automezzi e macchine d'ufficio.

TRIBUTI: Gestione delle entrate tributarie locali e delle risorse indispensabili per perseguire i fini istituzionali dell'Ente locale.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: L'obiettivo è l'ottimizzazione dei sistemi informativo ed informatico comunali, da attuare mediante gestione ordinaria, analisi e progettazioni, anche avvalendosi di consulenze esterne.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE: n. 1 Dirigente, n. 2 Funzionari Responsabili cat. D3, N.2 Istruttori cat C1

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: N. 1 Funzionario responsabile D - N. 1 Istruttore amministrativo C part-time - N. 1 Terminalista B part-time - N. 1 Terminalista B e N. 1 Centralinista B

TRIBUTI: n. 1 Funzionario responsabile del Servizio (D.5), n. 2 Istruttore direttivo amministrativo (n. 1 D.3 e n. 1 D.4), n. 3 Istruttore amministrativo (n. 1 C.1, n. 1 C.3 e n. 1 C.5), n. 1 Collaboratore amministrativo (B.5).

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: N°1 D3, n°1 C1, n°1 C1 part time.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE, PROVVEDITORATO ECONOMATO: sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

TRIBUTI: L'Ufficio tributi utilizza, per la gestione di Tarsu ed Ici, un software denominato SIPAL. Il software soddisfa le esigenze dell'Ufficio e l'applicativo è discretamente espandibile in ragione delle diverse esigenze e problematiche.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: Personal computer, stampanti, server, apparati passivi ed attivi di rete, come dettagliati nella scheda relativa al centro di costo.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE, PROVVEDITORATO ECONOMATO, TRIBUTI, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: Non vi sono piani regionali di settore direttamente riferibili ai servizi del presente programma.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	13.600,00	13.780,00	13.953,06
Totale (A)	13.600,00	13.780,00	13.953,06
Proventi dei Servizi			
	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali			
	3.664.063,00	3.558.995,85	3.612.907,43
Totale (C)	3.664.063,00	3.558.995,85	3.612.907,43
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.677.663,00	3.572.775,85	3.626.860,49

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	1.662.663,00	1.662.663,00	1.662.663,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	2.015.000,00	1.910.112,85	1.964.197,49
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	3.677.663,00	3.572.775,85	3.626.860,49

PROGRAMMA 3: Funzionamento servizi demografici, di polizia locale e sostegno delle attività economiche

Responsabile politico: Ass. **Cosimo Alemanno e Saleri Rosanna**

Responsabile tecnico: **Lorenzo Dal Lago**

3.4.1 Descrizione del programma

Servizi Demografici: servizi vari all'utenza in materia certificativa, elettorale, adempimenti anagrafici e di Stato Civile, servizi vari come intermediari presso altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.); aggiornamento quotidiano CNSD, eventuali elezioni politiche, censimento della popolazione, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

Polizia Locale: Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti C.d.C.: polizia municipale, commerciale ed amm.va. Si sviluppa attraverso: la prevenzione e repressione di comportamenti illeciti (civili, penali ed amm.vi); il controllo delle attività commerciali ed artigianali; il controllo e coordinamento delle funzioni trasferite o delegate alle autonomie locali; le competenze attribuite da norme speciali (Polizia Edilizia, Ambientale, Infortuni sul Lavoro); l'attività di Ed. Stradale.

In coerenza con le linee programmatiche 2009-14 di questa Amministrazione, si prevedono attività specifiche tese a:

- Pattugliare il territorio in orari serali e notturni;
- Contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti in collaborazione con altre forze di polizia;
- Accertare e reprimere la guida in stato di ebbrezza;
- Contrastare l'uso non conforme di ciclomotori e motocicli (disturbo della quiete pubblica);
- Contrastare l'immigrazione clandestina in collaborazione con altre forze di polizia;
- Organizzare controlli mirati sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande finalizzati ad accertare il rispetto dell'orario di chiusura, prevenire il disturbo alla quiete delle abitazioni limitrofe, dissuadere la formazione di assembramenti dopo l'orario di chiusura.

Attività Economiche: Il programma prevede la gestione delle attività economiche soggette ad autorizzazione/comunicazione amministrativa. Pianificazione dei settori soggetti a nuove normative (commercio aree pubbliche, pubblici esercizi, commercio al dettaglio su aree private) con la predisposizione dei relativi regolamenti comunali. Gestione di iniziative a sostegno dell'artigianato e dell'industria. Rilascio concessione e controllo esatta corresponsione del Canone di occupazione di suolo pubblico per mercati settimanali.

L'ufficio svolge da sempre un servizio di consulenza mirato a migliorare il rapporto fra utenza e P.A. soprattutto in relazione ai continui provvedimenti emanati negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il settore del commercio su aree pubbliche su posteggio, al fine di avere un equilibrio merceologico e una più omogenea distribuzione dei prodotti, si procederà alla sistemazione del mercato di Lumezzane Pieve, creando aree differenziate per il settore alimentare e non.

Continua la collaborazione con le Forze dell'ordine sulle problematiche inerente l'ordine pubblico, con particolare riferimento alle attività di somministrazione alimenti e bevande, anche su segnalazioni effettuate dall'utenza. Sarà inoltre compito dell'ufficio provvedere alla corretta e sollecita informazione sulle varie tematiche che coinvolgono il settore.

Per il settore industria/artigiano, oltre alla consueta collaborazione con la Conferenza economica, il rilancio del settore passerà da iniziative economiche a sostegno delle attività anche tramite accordi stipulati fra vari Enti e privati (Istituti Bancari).

Per il settore commercio, grazie alla collaborazione fornita dalle Associazioni di categoria si potranno sviluppare iniziative per portare a conoscenza degli operatori sulle opportunità di sostegni economici. L'Amministrazione inoltre, qualora fattibile, aderirà ai bandi emanati dai vari Enti.

A seguito dell'entrata in vigore del DPR 160 del 07/09/2010, verrà predisposto il servizio di Sportello unico per le attività produttive al fine di fornire all'utente una risposta unica e tempestiva in relazione a tutte le richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali.

Per il commercio a seguito della volontà dell'Amministrazione si è costituito nel luglio 2010 il Comitato Commercianti. Da tale data ha già effettuato varie iniziative per tentare di riqualificare e far conoscere il tessuto commerciale operante sul territorio: dalla collaborazione di alcune attività in occasione di particolari feste, alla collaborazione con Parrocchie, alla Festa del 30 settembre denominata "Armonie e Sapori". Sarà quindi consolidata la collaborazione dell'Ufficio Commercio con il Comitato per le diverse iniziative che, distribuite sul territorio, si terranno durante l'anno e porteranno l'utente a conoscere il commercio di Lumezzane. Le iniziative denominate "Carta bimbo" che coinvolge i genitori dei bambini fino a 6 anni e la "Carta d'argento" riservata alle persone con età superiore ai 60 anni, realizzate dall'URP, continuano per l'anno 2011 anche con l'obiettivo di dare impulso dalla rete commerciale di Lumezzane.

Pari opportunità. Il nuovo servizio di competenza si occuperà di promuovere la sensibilizzazione sul territorio ed in particolare fra le imprese locali circa la possibilità di sostegno offerto dalla L. 125/91 sulle Pari Opportunità. Nell'ambito delle nuove iniziative continuerà fino a fine maggio il Corso di autodifesa organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione lumezzanese Shotokan Karate.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Servizi Demografici: compiti istituzionali previsti dalla legge e miglioramento del servizio all'utenza.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: compiti amministrativi volti alla corretta gestione dei cimiteri situati sul territorio.

Polizia Locale: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai C.d.C. su indicati, secondo criteri di priorità basati sull'urgenza ed importanza degli interessi coinvolti, sull'efficienza ed efficacia dell'azione amm.va.

Attività Economiche: Le risorse destinate a questo programma vengono utilizzate per migliorare i servizi all'utenza e per fornire una formazione professionale al personale in servizio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste, per quanto riguarda i servizi demografici, nell'aiutare i cittadini negli adempimenti dei diversi procedimenti amministrativi che lo coinvolgono, per quanto riguarda la polizia locale nell'accrescere e consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, aumentando la prevenzione e repressione della criminalità, mentre per quanto riguarda le attività economiche l'obiettivo strategico consiste nell'attuare politiche di sostegno verso le attività produttive, attraverso lo snellimento e semplificazione di leggi e informatizzazione.

In particolare le finalità da conseguire sono:

Servizi Demografici: servizio all'utenza e aggiornamento archivi anagrafici – stato civile – elettorale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: assicurare la regolare esecuzione delle sepolture e la turnazione prevista dalla legge.

Polizia Locale: Soddisfamento, nei servizi erogati, delle esigenze di tempestività, ordine e sicurezza che il cittadino manifesta; Acquisizione di mezzi ed infrastrutture necessari allo scopo; Programmazione e razionalizzazione della viabilità; Razionalizzazione delle procedure; Addestramento e formazione professionale degli Operatori; Diffusione dei principi di legalità nelle Scuole.

In particolare, gli obiettivi specifici che questa Amministrazione s'impone sono diretti ad aumentare la prevenzione e la repressione della criminalità, consolidando il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, contrastando tutti gli eventi che incidano negativamente sull'ordine e la sicurezza pubblici; reprimere l'esercizio di giochi non leciti e migliorare la qualità della vita nell'intorno dei punti di assembramento e ritrovo dei giovani (Piazze, Bar, Oratori, ecc.).

Attività Economiche: Adeguamento degli iter procedurali alle nuove normative regionali e statali nel settore commercio e pubblica sicurezza. Corretta e puntuale informazione all'utenza al fine di velocizzare e ottimizzare l'istruttoria delle singole pratiche. Promuovere iniziative a sostegno dell'artigianato/industria.

Promuovere le pari opportunità attraverso le iniziative volte alla formazione/informazione sulle varie problematiche che verranno affrontate in occasione di dibattiti e convegni.

3.4.3.1 – Investimento

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Nel corso del triennio sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione cimiteri come meglio dettagliato nel piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizi Demografici: 1 D5 (part time all'85%), 2 C4 (di cui un part time al 75%), 2 C3 (part time 75%), 2C1 Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1 B3

Polizia Locale: Le risorse umane impiegate sono quelle associate a ciascun C.d.C., in coerenza con la dotazione organica, e cioè: n. 1 Comandante Commissario (cat. D 6), n. 1 Vice comandante (Cat. D2), n. 1 Specialista di Vigilanza (cat. D 2 part-time al 50%), n. 2 Agenti (cat. C 4), n. 1 Agente (cat. C 3), n. 5 Agenti (cat. C 1) e n. 1 Istruttore Amm.vo part-time.

Attività Economiche: Le risorse umane impiegate sono: n. 1 Funzionario responsabile p.t. (cat. D 5) , n. 1 Istruttore (cat. C2).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Servizi Demografici:, 9 PC, 6 stampanti, 1 fotocopiatore e 1 fax.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1PC e mezzi dei Servizi Demografici

Polizia Locale: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 4 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n. 1 misuratore di velocità TELELASER, n. 1 Etilometro di screening, n. 10 P.C. (di cui 2 portatili), n. 2 stampanti, n. 1 Plotter, n. 1 macchina da scrivere, n. 1 fax, n.15 pistole, n. 1 apparato radio centralizzato, n. 2 apparati radio veicolari, n. 12 radio portatili, n. 1 terminale MCTC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefoni cellulari, n. 2 calcolatrice da tavolo, 3 macchine fotografiche, n. 1 lettore microchip per cani, n. 1 videocamera dig. Portatile, n. 1 Palmare per coronotachigrafi, n. 1 Distanziometro laser.

Attività Economiche: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 P.C., n. 1 stampante

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizi Demografici: le funzioni assolte sono prettamente di carattere istituzionale nel rispetto delle norme della legge statale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

Polizia Locale: Le attività e gli investimenti programmati saranno coerenti con eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" nonché con eventuali altri finanziamenti statali in materia di sicurezza.

Attività Economiche: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	82.900,00	100.000,00	150.000,00
Totale (A)	82.900,00	100.000,00	150.000,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	2.000,00	2.036,00	2.070,61
3010030 Sanzioni c.d.s.	140.000,00	142.520,00	144.942,84
3010040 Altre sanzioni amm.tive	7.000,00	7.126,00	7.247,14
3010055 Proventi da esumazioni/estumulazioni	50.000,00	0,00	0,00
3010060 Proventi illuminaz.votiva	89.000,00	90.602,00	92.142,23
3020025 Concessioni cimiteriali	220.000,00	223.960,00	227.767,32
3050050 Rimborsi e recuperi	16.000,00	16.288,00	16.564,90
Totale (B)	524.000,00	482.532,00	490.735,04
Quote di risorse generali	509.139,00	516.663,65	505.512,92
Totale (C)	509.139,00	516.663,65	505.512,92
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.116.039,00	1.099.195,65	1.146.247,96

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	1.116.039,00	999.195,65	996.247,96
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	100.000,00	150.000,00
Totale	1.116.039,00	1.099.195,65	1.146.247,96

PROGRAMMA 4: Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione.

Responsabile politico: Ass. **Lucio Facchinetti**

Responsabile tecnico: **Laura Staffoni**

3.4.1 Descrizione del programma

Istruzione:

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria statali, emissione di fatture, recupero crediti. Gestione pratiche per la frequenza alla scuola dell'infanzia statale e paritaria: raccolta domande di riduzione retta, collaborazione con l'ufficio ISEE per il calcolo della retta secondo i parametri dettati dalla normativa del D. LGS. 109/98; erogazione contributi a sostegno delle attività didattiche alle scuole paritarie e coordinamento pratiche per la richiesta di contributi di cui la L. R. 8/2000. Stipula convenzioni e protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche. Procedure d'appalto e gestione del servizio di trasporto alunni scuole primarie, secondarie di 1° grado e handicap. Verifica controllo del servizio entrata anticipata. Emissione e liquidazione di fatture, recupero crediti. Erogazione contributi Diritto allo Studio per acquisto materiale didattico ad uso collettivo e sostegno alla programmazione delle attività didattiche ed educative. Sostegno all'Handicap. Adeguamento delle strutture delle sedi scolastiche. Gestione pratiche per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo. Gestione istituto Dote Scuola in base alle direttive Regionali. Verifica assolvimento obbligo scolastico.

Collaborazione con le Dirigenze scolastiche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane.

Borse di Studio e Premi per tesi di laurea per gli studenti universitari. Stipula protocolli d'intesa per la gestione fondi piccole manutenzioni e funzioni miste. Rapporti con le Aziende Speciali e approvazione atti fondamentali delle stesse. Stipula convenzioni con le Società Sportive per la gestione degli impianti. Erogazione contributi finalizzati alla pratica dello sport giovanile sul territorio.

Cultura:

Ideazione, programmazione e coordinamento delle attività culturali del territorio. Programmazione artistica della stagione del Teatro Comunale Odeon. Affidamento della gestione e della direzione artistica del Teatro. Coordinamento attività di Teatri Bresciani in Rete. Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni Circuiti teatrali Lombardi.

Organizzazione dell'attività espositiva della Galleria Civica Torre Avogadro. Ideazione e coordinamento del Progetto "La Torre delle Favole".

Promozione, sostegno e coordinamento delle attività culturali dei gruppi e associazioni locali.

Gestione patrimonio librario. Gestione prestiti; assistenza all'utenza e guida agli utenti al servizio; potenziamento degli strumenti informatici; attività di promozione alla lettura con il coinvolgimento delle scuole del territorio; organizzazione del prestito interbibliotecario; partecipazione alle attività del Sistema Integrato di Valle Trompia; Promozione di attività culturali; Adozione della Carta regionale dei Servizi.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Istruzione:

La sinergia e la collaborazione con gli Istituti scolastici che viene attivata anche attraverso il nuovo strumento del Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane, ha consentito di mantenere ad un ottimo livello i servizi ma soprattutto la possibilità di realizzare una progettualità ampia e più vicina al mondo della scuola. Obiettivo è il mantenimento sul territorio del polo di istruzione superiore con un suo potenziamento. Rendere gli Istituti autonomi nella gestione delle risorse trasferite ha permesso di rispondere con sollecitudine ai diversi bisogni a cui quotidianamente le scuole e, di conseguenza, l'Ente Locale, devono dare risposta. In ambito sportivo il sostegno alle numerose attività, attraverso l'erogazione di contributi e supporto logistico, è finalizzata all'incentivazione e alla promozione dello sport a livello giovanile.

Cultura:

Proporre un percorso culturale ampio e articolato, che offra una vasta gamma di scelte e proposte culturali che privilegiano la qualità e la professionalità, anche in ambito europeo. Creare percorsi che coinvolgano i tre poli culturali dell'Assessorato: Torre Avogadro; Teatro Odeon e Biblioteca Civica. Proporre attività che abbiano come protagonista l'infanzia. Conferma della scelta di promuovere attività artistiche e culturali

mediante lo strumento del Protocollo d'intesa in collaborazione con altri Enti. Promozione della cultura locale mettendo a disposizione gli spazi pubblici.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel migliorare i servizi comunali presso le scuole, per accrescere la qualità dell'offerta formativa, nel favorire la crescita culturale della popolazione e nella promozione della pratica sportiva nella popolazione e nei suoi giovani. In particolare le finalità da conseguire sono:

Istruzione:

Migliorare, incentivare, promuovere e sostenere le attività didattiche ed educative e i servizi collegati, soprattutto quelli diretti agli studenti e alle famiglie. Realizzare attraverso lo strumento del Diritto allo Studio gli importanti obiettivi previsti dalla normativa regionale L.R. 31/80. Rispondere con celerità alle richieste degli Istituti Scolastici attraverso gli strumenti delle convenzioni e dei protocolli d'intesa, che consentono di trasferire fondi e risorse alle scuole.

Il sostegno alle famiglie è garantito attraverso un'attenta analisi dello strumento dell'integrazione rette.

Sostegno alle scuole paritarie dell'infanzia al fine di garantire la piena parità scolastica.

Coordinare e supportare le attività delle Aziende Speciali comunali con l'adozione degli atti fondamentali delle stesse.

Incentivare lo sport a livello giovanile avendo consapevolezza del carattere educativo e socializzante dello stesso, attraverso il sostegno alle associazioni mediante la concessione di contributi e della fruizione delle strutture comunali.

Cultura:

Fare cultura attraverso percorsi artistici che portino la Città di Lumezzane ad essere un punto di riferimento per tutta la comunità locale e per il territorio Provinciale. Privilegiare la strada della qualità delle proposte e l'operare sulla base di progetti inediti e articolati che arrivino ad un pubblico sempre più vasto; dai bambini delle scuole dell'infanzia agli adulti. Qualità, progettualità, grande fruibilità e pluralità delle proposte stanno alla base dell'attività culturale dell'Assessorato. Parallelamente alle attività messe in campo dall'Assessorato di fondamentale importanza risulta essere il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo locale e alle produzioni locali, sia nella musica che nell'arte.

Per la Biblioteca Civica la finalità è l'approvazione della Carta Regionale dei Servizi e le attività collegate di promozione alla lettura rivolte soprattutto alle scuole, in collaborazione con il Sistema Integrato della Valle Trompia.

3.4.3.1 – Investimento

Prosegue anche per il triennio 2011-2013 l'attività di ristrutturazione e messa a norma di alcuni edifici scolastici come dettagliato nel programma triennale delle opere pubbliche. E' previsto inoltre l'intervento di messa in sicurezza del campo sportivo di Rossaghe e si prevede di incrementare il patrimonio librario con l'acquisto di libri. A riguardo, sono stati stanziati per il triennio 2011-2013 €.45.000,00.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Copertura costi sociali aziende speciali.

Prestito di libri e di materiale multimediale, utilizzo servizio internet.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile di Servizio	D3
n. 1 Bibliotecario	D1
n. 2 Istruttore Amministrativo	C1
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3
n. 2 Autisti	B3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Al fine del raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati gli strumenti attualmente a disposizione del servizio. Resta inteso che gli strumenti informatici necessitano costantemente di potenziamento. L'utilizzo degli strumenti informatici per pubblicizzare le iniziative culturali richiedono un costante impegno e mezzi sempre più sofisticati. Fondamentale è il potenziamento degli strumenti informatici da usare come risorsa mediatica e informativa.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme e coerente con le disposizioni del piano regionale e con la normativa vigente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	150.000,00	0,00	0,00
Regione	2.324,00	2.324,00	352.324,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	115.000,00	47.000,00	365.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	267.324,00	49.324,00	717.324,00
Proventi dei Servizi			
3010080 Rette frequenza scuole materne	92.000,00	93.656,00	95.248,15
3010090 Proventi Biblioteca civica	350,00	356,30	362,36
3010120 Proventi trasporto alunni	49.500,00	50.391,00	51.247,65
3010130 Proventi servizi scol.	10.000,00	10.180,00	10.353,06
3010140 Proventi impianti sportivi	2.000,00	2.036,00	2.070,61
3020010 Fitti di fabbricati	1.500,00	1.527,00	1.552,96
3050084 Recupero per rimborso pasti docenti statali	3.500,00	3.563,00	3.623,57
Totale (B)	158.850,00	161.709,30	164.458,36
Quote di risorse generali	2.490.050,00	2.446.480,52	2.189.700,74
Totale (C)	2.490.050,00	2.446.480,52	2.189.700,74
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.916.224,00	2.657.513,82	3.071.483,10

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.544.224,00	2.477.513,82	2.510.483,10
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	372.000,00	180.000,00	561.000,00
Totale	2.916.224,00	2.657.513,82	3.071.483,10

PROGRAMMA 5: Servizi Sociali

Responsabile politico: Ass. **Fausto Pasotti**

Responsabile tecnico: **Marina Scaroni**

3.4.1 Descrizione del programma

Le macroaree di intervento dei Servizi Sociali coincidono con i seguenti Centri di Costo: 10011- Assistenza ai Minori, 10012 Centro di Aggregazione Giovanile, 10021- Centro Orizzonte, 10022- Servizi Riabilitativi per Handicappati, 10023- Servizi riabilitativi e ricreativi per anziani, 10031-Strutture Residenziali e di Ricovero per Anziani, 10041- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona. Nel corso del 2011, considerato il trend in continua crescita delle richieste di sostegno economico, particolare attenzione verrà rivolta al sostegno ed alla tutela dei cittadini che si trovano in condizioni di particolare difficoltà finanziaria, con la predisposizione di interventi di sostegno integrativi e/o sostitutivi degli ammortizzatori sociali, attivati attraverso l'apertura di bandi differenziati per target di cittadini, allo scopo di consentire sia la razionalizzazione dei fondi messi a disposizione dal Comune, che una maggior partecipazione in termini numerici ai benefici economici assegnati per far fronte a diverse tipologie di spese (mutuo prima casa- affitto-utenze domestiche- spese sanitarie-).Vi sarà, inoltre, un particolare impegno nel realizzare la "carta dei servizi", nel collaborare con la Consulta Sociale per l'"Anno del volontariato" e nel promuovere iniziative di solidarietà sociale, quali il progetto "Adotta un nonno".

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le scelte operative sono orientate, fondamentalmente, a fornire risposte ai bisogni di carattere primario dei cittadini, in ordine a problemi di tipo abitativo, socio-familiare, con riguardo speciale alle difficoltà economiche dei soggetti fragili. Non viene però trascurato l'aspetto della prevenzione del disagio che, in ambito giovanile, viene attuata attraverso le proposte fornite da servizi specifici per i ragazzi, quali il C.A.G., Boyzone, altro Orizzonte, finalizzati a garantire risposte ai bisogni di educazione, informazione, orientamento, accoglienza, ascolto, aggregazione e socializzazione dei minori e dei giovani. Nell'area anziani, la prevenzione si concretizza in servizi mirati al superamento di situazioni di disagio, conseguenti a vissuti di solitudine e di abbandono ed a condizioni di carenza di adeguati supporti di tipo domiciliare. Nell'area handicap, la prevenzione di situazioni di emarginazione, si attua attraverso servizi che garantiscono alle persone disabili il mantenimento ed il recupero delle abilità residue, autonomia di vita ed integrazione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la qualità della vita della persona con particolare attenzione alla popolazione anziana e al sostegno alle famiglie.

In particolare le finalità da conseguire consistono nel favorire il superamento dei momenti di particolare criticità, anche economica, dei cittadini e nel promuovere, per ognuno, la propria autonomia personale, attraverso la tutela del diritto a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a svolgere una soddisfacente vita di relazione, a riconoscere e coltivare le risorse personali, ad essere membro attivo della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane. Gli interventi attivati e di prossima attivazione hanno quale obiettivo l'accompagnamento delle persone e delle loro famiglie lungo l'intero percorso della vita, mirando, in particolare, al sostegno delle fragilità, rispondendo ai bisogni che sorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza, sostenendo e promuovendo le capacità individuali e le reti familiari.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio educativo domiciliare,, Inserimento minori in comunità, sostegno a famiglie con minori affidati, sostegno Progetto Akoe, servizio di tutela dei minori; C.A.G.; Gestione attività educativo-ricreative, acquisto materiale, sostegno economico Cooperative e Parrocchie; Centro Orizzonte: Acquisto materiale, gestione attività educative e di ascolto presso la sede che presso gli istituti scolastici; Servizi per handicappati Sed, gestione assistenza autonomia personale, inserimento in istituti e/o strutture di formazione professionale, erogazione contributi rette C.D.D., C.S.E., N.I.L.; Servizi per anziani: gestione soggiorni climatici, gestione corso ginnastica, servizio trasporto, sostegno economico rette Case di Riposo, Centro Diurno, S.A.D.; Servizi diversi alla persona: segretariato sociale ,contributi assistenziali, sportello affitti, sportello bonus elettricità, sostegno associazioni del privato-sociale, canile convenzionato, gestione ufficio immigrati, servizio civile.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizi per minori: Educativa domiciliare, n.6 educatori dipendenti da cooperative sociali; C.A.G. e Boyzone, n. 4 educatori, 1 coordinatore ,dipendenti da una cooperativa, Centro Orizzonte: 2 psicologhe, 1 coordinatore, 1 supervisore dipendenti da una Cooperativa sociale; Servizi per handicappati: 10 educatori, 43 operatori educativi, 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa sociale; Servizi per anziani: 1 insegnante diplomato Isef, dipendente da una cooperativa sociale, per corsi ginnastica; Assessorato ai Servizi Sociali: 1 istruttore direttivo, 2 assistenti sociali (comandate da Fondazione Le Rondini), 1 istruttore, 2 collaboratori professionali, 1 operatore amministrativo a comando dalla Fondazione Le Rondini per la gestione dell'ufficio Isee, 1 sportellista per ufficio immigrati dipendente da una cooperativa sociale, distaccato nell'ambito di un Progetto Legge 40.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Ufficio Servizi Sociali: 2 automobili, 8 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore, 5 calcolatrici.
Centro Orizzonte: 2 PC, 1 stampante, C.A.G. - materiale ludico e didattico; Servizi per anziani: materiale ludico per ginnastica (materassini, palloni, attrezzi vari);

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte strategiche e le modalità attuative delle politiche sociali perseguite dall'Assessorato ai Servizi Sociali risultano in completa sintonia con le indicazioni fornite dai documenti di pianificazione nazionale e regionale .

La Legge Quadro 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, le cui indicazioni si sono tradotte, operativamente, nel Piano di Zona della Valle Trompia, pongono, infatti, particolare attenzione sulla necessità di investire nei servizi di prevenzione del disagio e nei servizi di sostegno alle responsabilità familiari, così come ribadito nella Legge regionale 3/2008.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	317.000,00	317.000,00	317.000,00
Provincia	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale (A)	323.000,00	323.000,00	323.000,00
Proventi dei Servizi			
3010105 Proventi per attività ricreative anziani	8.500,00	8.653,00	8.800,10
3010110 Rette frequenza centro aggregazione giovanile	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3050010 Rimborso rette case di riposo	65.000,00	66.170,00	67.294,89
3050020 Rimborso per rette ricovero in istituti	155.000,00	157.790,00	160.472,43
3050030 Rimborso rette CSE e strutture formazione professionale	45.000,00	45.810,00	46.588,77
Totale (B)	278.000,00	282.923,00	287.656,19
Quote di risorse generali	2.063.506,00	2.002.100,34	2.053.849,81
Totale (C)	2.063.506,00	2.002.100,34	2.053.849,81
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.664.506,00	2.608.023,34	2.664.506,00

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.664.506,00	2.608.023,34	2.664.506,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.664.506,00	2.608.023,34	2.664.506,00

PROGRAMMA 6: Gestione del territorio e tutela dell'ambiente

Responsabile politico: Ass. **Andrea Capuzzi**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Attuazione e applicazione dei nuovi principi e delle nuove norme previste nel Piano di Governo del Territorio, approvato dall'Amministrazione comunale ai sensi della nuova legge urbanistica regionale 11 marzo 2005, n. 12, con Delibera di consiglio comunale n. 85 del 27/09/2007, della Prima variante al Piano delle Regole approvata con Delibera di consiglio comunale n. 73 del 11/11/2008, divenuta efficace con la sua pubblicazione sul B.U.R.L. in data 3 dicembre 2008 e della seconda variante al Piano delle Regole recentemente approvata con Delibera di consiglio comunale n. 65 del 27/09/2010, per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e sociale del Comune di Lumezzane previsti dallo stesso PGT.

Istruttoria, valutazione e convenzionamento di piani attuativi (piani di recupero, piani di lottizzazione) in attuazione al vigente P.G.T.

Valutazione di proposte di nuovi Programmi integrati d'intervento da parte di privati con l'impegno da parte degli stessi privati di realizzazione, secondo le nuove procedure previste dal Codice dei contratti (modificato dal terzo decreto correttivo recentemente approvato), di opere d'interesse pubblico (standard di qualità) o, in alternativa la cessione gratuita di aree sulla quale l'Amministrazione comunale potrà realizzare, o far realizzare tramite l'attuazione di ulteriori Programmi integrati d'intervento, attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale (verde, parcheggi, ecc.....), nel rispetto delle previsioni del Piano dei servizi del nuovo P.G.T. che ha come obiettivo principale l'integrazione delle dotazioni esistenti in materia di attrezzature pubbliche.

Istruttoria, valutazione e convenzionamento di piani attuativi relativi ad aree ubicate all'interno degli ambiti di trasformazione che, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 22/07/2008, potranno essere attuati nel primo quinquennio di validità del P.G.T.

Collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione relative alle Lottizzazioni già realizzate, verifica adempimenti derivanti da piani attuativi approvati, varianti al P.G.T.vigente.

Progettazione partecipata del processo di riqualificazione del bacino fluviale del Mella (Contratto del Fiume Mella), al fine di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate che siano in grado di garantire una riqualificazione del bacino stesso.

Concertazione con la Provincia di Brescia per l'adeguamento del Piano territoriale di coordinamento provinciale (P.T.C.P.) alle disposizioni della L.R. 12/2005 con particolare attenzione alle tematiche ambientali ed alla partecipazione degli interessi diffusi che non devono riguardare in via esclusiva l'atto di approvazione dei piani urbanistico-territoriali, ma si devono estendere all'intero ciclo di vita dei piani stessi, dall'avvio del procedimento alle fasi di attuazione, gestione e monitoraggio, successive all'approvazione.

Concertazione con la Regione Lombardia per la partecipazione al procedimento di approvazione del nuovo Piano Territoriale regionale.

Attuazione del P.I.P. terzo lotto con la collaborazione per l'acquisizione delle aree dell'ufficio patrimonio.

EDILIZIA PRIVATA: Istruttoria pratiche edilizie (permessi a costruire, denunce di inizio attività, autorizzazioni pubblicitarie, certificazioni varie, ecc.), rilascio di autorizzazioni in zone di vincolo ambientale e di vincolo idrogeologico subdelegate al comune, richiesta di pareri alla Provincia, all'ASL, alla Soprintendenza, rilascio provvedimenti e controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

Istruttoria pratiche relative al rilascio di certificazioni varie.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Gestione Servizio Igiene Urbana; Gestione del territorio e tutela dell'ambiente; Gestione delle problematiche inerenti l'ambiente, la caccia e il patrimonio boschivo e montano.

3.4.2 Motivazione delle scelte

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: La stesura materiale delle varianti al P.G.T. che se ne prevede l'approvazione nel triennio 2011-2012-2013 viene attuata dall'ufficio grazie alle collaborazioni professionali esterne, valorizzando in tal modo le professionalità presenti all'interno dell'ufficio con una ricaduta positiva sia in fase gestionale dello strumento che in relazione alla incidenza dei costi che risulterebbe molto più elevata. Inoltre, per quanto riguarda i collaudi delle opere di urbanizzazione vengono gestiti dall'ufficio sia

per quanto riguarda i sopralluoghi di accertamento che per tutte le relative certificazioni da rilasciare, comportando, di conseguenza, un notevole risparmio dei costi.

EDILIZIA PRIVATA: Dovrà essere proseguito il programma di informatizzazione dell'ufficio edilizia al fine di permettere la gestione di tutte le pratiche edilizie in modo più veloce e trasparente consentendo al cittadino, attraverso il collegamento alla rete civica, la visione generale dello stato di avanzamento della propria pratica direttamente dal computer di casa o dallo studio.

Inoltre, tramite l'acquisto e l'utilizzo del nuovo programma "ARCHIPRO", l'ufficio edilizia privata sarà in grado di poter gestire l'iter procedurale delle pratiche edilizie in modo più preciso e trasparente con l'obiettivo di arrivare nel più breve tempo possibile alla presentazione dei progetti edilizi non più su base cartacea ma bensì in formato digitale in modo da accelerare la procedura di rilascio dell'atto abilitativo.

Dovrà inoltre essere incentivata l'azione di vigilanza su tutto il territorio comunale che dovrà essere tesa a ridurre al minimo, se non addirittura ad eliminare, il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Partendo dall'assunto che la tutela dell'ambiente rappresenta la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza va perseguito l'impegno nella ricerca del corretto utilizzo delle risorse ambientali. Connesso a questo aspetto si colloca il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e il recupero o lo smaltimento dei medesimi.

Al fine di valorizzare sia le risorse materiali che ambientali ed evitare inutili sprechi di risorse si intende potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, compatibilmente con le risorse disponibili.

La promozione delle attività di tutela dell'ambiente come valore insostituibile e necessario alla vita dell'uomo con il coinvolgimento dei cittadini di Lumezzane ed in particolare i giovani. Valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia delle tradizioni culturali presenti sul territorio ed in particolare referenti alla montagna. La promozione e la difesa delle attività venatorie, intese quali modelli culturali fondanti per la definizione del carattere Lumezzanese.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire il mantenimento del tessuto produttivo attraverso un'ottimale gestione del territorio e la tutela dell'ambiente attraverso la promozione dell'utilizzo razionale delle risorse.

In particolare le finalità da conseguire sono:

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Le finalità da conseguire per il periodo 2011-2013 sono orientate all'attuazione delle previsioni del nuovo Piano di Governo del territorio e delle due varianti al Piano delle Regole, recentemente approvate, con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione previsti nel Documento di piano (delibera di Giunta Comunale n. 15 del 12/02/2008 relativa all'approvazione del Bando pubblico per la determinazione degli ambiti di trasformazione da attuare nel primo quinquennio di validità del P.G.T. e delibera di Giunta Comunale n. 144 del 22/07/2008 relativa all'individuazione degli ambiti di trasformazione che potranno essere attuati nel primo quinquennio di validità del P.G.T.).

Finalità da conseguire:

- completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai piani attuativi approvati prima dell'approvazione del nuovo P.G.T. e disciplinati dallo stesso P.G.T. all'art. 18 del Piano delle Regole per i quali si continuano ad applicare le norme della convenzione urbanistica vigente fino alla scadenza della medesima;
- attuazione delle previsioni del Piano dei servizi all'interno del quale è stato stabilito che i proprietari dei terreni sui quali lo stesso Piano prescrive la realizzazione di opere o servizi pubblici, possono richiedere all'Amministrazione comunale, in alternativa all'esproprio, a titolo corrispettivo per la cessione bonaria, di trasferire negli ambiti di trasformazione i diritti di edificazione derivanti dalle aree considerate;
- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle regole caratterizzate da alta commistione funzionale per le quali è prevista la dismissione delle attività industriali incompatibili sotto il profilo igienico sanitario e della vivibilità urbana in generale nei confronti della funzione residenziale, la cui normativa è stata meglio chiarita con la Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 14/10/2008 che ha semplificato l'applicazione della norma stessa;
- far fronte, laddove possibile senza stravolgere le scelte di impostazione precedente, alle esigenze dei privati cittadini variando, ove possibile e nel rispetto nella vigente normativa regionale in materia di governo del territorio, il vigente P.G.T.;
- trasferire sul piano negoziale i rapporti tra l'Amministrazione comunale e tra questa ed i soggetti privati, attribuendo loro la facoltà di proposta di concreti progetti di trasformazione urbana e territoriale, purché tali da soddisfare anche rilevanti interessi pubblici e tutto questo mediante la proposta anche di nuovi Programmi integrati d'intervento o strumenti di programmazione negoziata con valenza territoriale previsti dalla normativa regionale.

· Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.

EDILIZIA PRIVATA: Le finalità da conseguire nel triennio 2011-2013 sono la completa informatizzazione dell' ufficio edilizia privata al fine di poter gestire al meglio l'iter burocratico procedurale connesso ad ogni pratica. Con ciò si intende dotare gli uffici di programmi in grado di ottimizzare tutti i passaggi connessi ad ogni pratica (dalla sua istruzione al suo rilascio) ed in grado di contenere i costi dei tempi connessi alla stesura di tutti i documenti a corredo delle pratiche. Il collegamento del programma con la rete civica dovrà rendere il più trasparente possibile l'operato dell'Amministrazione così che il cittadino sia, indirettamente coinvolto conoscendo, in ogni momento, lo stato di avanzamento della propria pratica. Un'ulteriore finalità da conseguire sarà quella di immettere in rete tutta la modulistica aggiornata e la procedura di rilascio di ogni provvedimento alla nuova normativa urbanistico-edilizia recentemente modificata ed integrata con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative (testo unico dell'edilizia, nuova legge di governo del territorio, ecc.....) ed il conseguente aggiornamento del sito internet sul quale verrà anche pubblicata ogni informazione relativa ai procedimenti di rilascio dei provvedimenti urbanistico-edilizi, facilitando in tal modo tecnici e utenti in generale.

Altra finalità da conseguire sarà l'aggiornamento della cartografia con l'inserimento di tutti i nuovi edifici e ampliamenti autorizzati e realizzati dopo l'anno 2002 che coincide con l'ultimo aggiornamento effettuato.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti e razionalizzazione dei costi del servizio d'Igiene Urbana. Rispetto alle tematiche generali di rumore, acqua aria e rifiuti, si presterà particolare attenzione alla tutela delle acque superficiali dagli inquinamenti derivanti dalle attività industriali presenti sul territorio.

Una concreta attività di salvaguardia e promozione delle attività svolte dalla cittadinanza e dagli enti in merito alla caccia e alla tutela del patrimonio boschivo e montano.

Implementare la creazione di uno sportello al pubblico che provveda a svolgere le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore oltre che funzioni di consulenza e supporto ai tecnici nelle relative pratiche.

3.4.3.1 – Investimento

Sono previsti diversi interventi dettagliati nel programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

EDILIZIA PRIVATA: l'ufficio edilizia svolge attività amministrativa connessa al rilascio dei permessi a costruire /D.I.A./SCIA ed ai provvedimenti edilizi in genere. In pratica s'incarica di applicare le direttive di sviluppo del territorio comunale delineate nello strumento urbanistico generale curando che le previsioni in esso contenute possano essere concretamente attuate.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: L'ufficio svolge attività amministrativa connessa al rilascio di autorizzazioni in genere connesse alla salvaguardia dell'integrità ambientale, esegue verifiche sul territorio entro i limiti delle proprie competenze e sancite per legge, si impegna nella risoluzione di problematiche sia igieniche che ambientali, si occupa di controllare e coordinare la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale controllando pure la gestione della piattaforma di raccolta dei rifiuti. Interventi di recupero e salvaguardia del territorio mediante interventi di ripristino di segnali ambientali esistenti. L'assistenza ai cittadini per la redazione di prassi burocratiche inerenti le competenze del settore la realizzazione di pubblicazioni valorizzanti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA: Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: 2 P.C., 2 Workstations grafiche, 1 plotter, n. 1 stampante e n. 2 stampanti di rete, 1 scanner piano.

EDILIZIA PRIVATA: Le risorse strumentali, sia in ordine agli strumenti informatici e di calcolo che agli allestimenti per l'archiviazione delle pratiche, utilizzate dall'ufficio edilizia privata, sono elencati in modo analitico nell'inventario comunale. Sono comunque costituiti da n. 4 P.C., n. 3 stampanti e n. 2 stampanti di rete. E' in dotazione all'ufficio Edilizia Privata n. 1 autovettura utilizzata, in caso di necessità, anche dal personale di altri uffici.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Come riportato dettagliamene in inventario.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Gli obiettivi dell'anno sono tutti legati alle attività pianificatorie implicite dell'Amministrazione, quale organo esecutivo, nel pieno rispetto della normativa e che rientrano in specifici piani regionali e provinciali di settore.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO: Non esiste alcun piano regionale di settore; i servizi posti in essere sono tuttora in linea e coerenza con i principi generali volti a migliorare il servizio e ad ottimizzare i costi degli investimenti

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	1.000.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	505.000,00	2.200.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	5.730.500,00	7.613.239,00	7.658.935,50
Totale (A)	5.730.500,00	8.118.239,00	10.858.935,50
Proventi dei Servizi			
3010020 Diritti servizi settore tecnico	45.000,00	45.630,00	46.235,71
3010045 Proventi da sanzioni per opere in aree vincolate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010047 Proventi da sanzioni opere non conformi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010180 Proventi pesa pubblica	2.000,00	2.036,00	2.070,61
Totale (B)	67.000,00	67.666,00	68.306,32
Quote di risorse generali	-448.737,00	-457.501,58	318.861,01
Totale (C)	-448.737,00	-457.501,58	318.861,01
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.348.763,00	7.728.403,42	11.246.102,83

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.958.996,00	2.946.193,42	2.968.892,83
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	2.389.767,00	4.782.210,00	8.277.210,00
Totale	5.348.763,00	7.728.403,42	11.246.102,83

PROGRAMMA 7: Gestione del patrimonio e lavori pubblici

Responsabile politico: Ass. **Mario Salvinelli**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

Lavori pubblici e manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ufficio tecnico

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica e servizi connessi

Edilizia Residenziale Pubblica locale e Piani di Edilizia Economico Popolare

Servizi di protezione civile

Parchi e giardini

3.4.2 Motivazione delle scelte

Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città con riferimento all'alleggerimento della difficoltà di circolazione in alcune zone del territorio, ed all'allestimento di zone a parcheggio, aree e parchi ambientali, zone pedonali, ed alla messa a norma degli edifici pubblici, gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e Programma annuale dei lavori, in sede politica.

Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra esterna.

Svolgere le funzioni concessorie e di polizia idraulica di competenza comunale a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 1/2000 e della conseguente approvazione comunale della variante che ha recepito lo studio per l'individuazione del reticolo idrico minore e del relativo regolamento (delibera C.C. n. 117 del 21/12/2004).

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel migliorare la viabilità sul territorio attraverso un'ottimale gestione del patrimonio pubblico. In particolare le finalità da conseguire sono:

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Predisporre il Programma Triennale delle opere pubbliche;

Sovrintendere e coordinare mediante l'esecuzione in appalto o diretta il mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione;

Predisporre i progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e successivamente all'appalto gestirli e coordinarli;

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, o verificare e validare i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi previsti sia di adeguamento alle norme di sicurezza che di ristrutturazione ed ampliamento e la relativa esecuzione delle opere;

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;

Predisporre perizie di stima per le aree da acquisire, permutare o alienare.

Curare le procedure di esproprio per l'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche.

Provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni per l'erogazione dei servizi catastali.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO

L'ufficio tecnico collabora con gli altri servizi del Dipartimento Interventi Territoriali per l'analisi e la risoluzione di pratiche amministrative di particolare complessità da un punto di vista giuridico, seguendo anche adempimenti di natura procedurale, come nel caso delle pratiche di approvazione di piani Integrati di Intervento e di piani attuativi in generale. Inoltre, sia per gli investimenti che per le erogazioni di servizi di consumo, la finalità da conseguire è l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle opere, delle forniture, e dei servizi.

VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo l'elaborazione e coordinazione dei progetti per la realizzazione delle opere stradali.

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi di manutenzione stradale (realizzazione asfaltature e marciapiedi) e la relativa esecuzione delle opere;

Coordinare le attività per la sicurezza della viabilità (sgombero neve, interventi di somma urgenza, segnalazione pericoli, ecc.).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a mantenere in efficienza l'illuminazione pubblica, con miglioramento del servizio in essere ed ampliamento della rete in funzione delle esigenze di espansione del territorio. L'azione di miglioramento del servizio è anche volta eseguire ampliamenti e ristrutturazioni con il conseguimento del diritto di proprietà dei punti luce.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Coordinare e sovrintendere la gestione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica e relative assegnazioni.

Dare attuazione agli interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi di edilizia economico-popolare e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.

Predisporre la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di risulta e degli alloggi di nuova realizzazione.

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile.

PARCHI E GIARDINI

Relativamente ai parchi e giardini seguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio verde costituito da giardini, aree scolastiche, cimiteriali e aree di rispetto stradale.

Redigere, per quanto possibile, o verificare e validare i progetti sia preliminari che definitivi ed esecutivi di realizzazione e/o sistemazione di nuovi parchi e giardini, e la relativa esecuzione delle opere.

3.4.3.1 – Investimento

Adeguamento a norma degli immobili. Interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche, al risparmio energetico ed alla ristrutturazione per il miglioramento della funzionalità.

Miglioramento della viabilità generale, (veicolare e pedonale) e particolare la realizzazione e la messa in sicurezza di percorsi pedonali e di allargamenti di tratti stradali.

Estensione e ristrutturazione degli impianti esistenti dell'illuminazione pubblica.

incremento nelle dotazioni strumentali del servizio di protezione civile.

Miglioramento della vivibilità della città con acquisto di arredo urbano, recupero ambientale di parchi e formazione nuovi giardini.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento in efficienza ed in sicurezza funzionale e operativa del patrimonio immobiliare, di strade, illuminazione pubblica, parchi e giardini, con interventi di modifica, riparazione, sostituzione parziali degli elementi delle stesse (strade, parchi, illuminazione ecc.) deteriorati o pericolosi.

Affitto di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come previsti dettagliatamente in pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Come previsto dettagliatamente in inventario.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano di settore specifico, tuttavia i programmi e le iniziative proposte sono in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente per le specifiche materie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	3.733,00	3.733,00	3.733,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	200.000,00	600.000,00	600.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	110.904,00	360.904,00	810.904,00
Totale (A)	314.637,00	964.637,00	1.414.637,00
Proventi dei Servizi			
3010043 Proventi da sanzioni per scarichi in pubblica fognatura	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3020010 Fitti di fabbricati	42.500,00	43.265,00	44.000,51
3020020 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	97.000,00	98.746,00	100.424,68
3020022 Proventi da affidamenti con concessioni	104.000,00	105.872,00	107.671,82
Totale (B)	246.000,00	250.383,00	254.597,01
Quote di risorse generali	1.859.147,00	1.738.912,76	1.232.953,58
Totale (C)	1.859.147,00	1.738.912,76	1.232.953,58
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.419.784,00	2.953.932,76	2.902.187,59

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	1.418.014,00	1.387.295,76	1.398.550,59
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	1.001.770,00	1.566.637,00	1.503.637,00
Totale	2.419.784,00	2.953.932,76	2.902.187,59

PROGRAMMA 8: Gestione del Servizio idrico integrato e della distribuzione del gas

Responsabile politico: Ass. **Mario Salvinelli**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

Servizio fognature

Servizio acquedotto e metanodotto

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

Il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) dal 01/07/2006 è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A..

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2011	2012	2013
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Totale (A)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Proventi dei Servizi			
3010151 Canone gestione servizio acquedotto	219.447,00	148.939,00	150.370,00
3010162 Canone gestione servizio gasdotto	216.000,00	216.000,00	216.000,00
Totale (B)	435.447,00	364.939,00	366.370,00
Quote di risorse generali	-261.961,00	-215.414,95	-221.905,37
Totale (C)	-261.961,00	-215.414,95	-221.905,37
TOTALE GENERALE (A+B+C)	180.086,00	156.124,05	151.064,63

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2011	2012	2013
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	180.086,00	156.124,05	151.064,63
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	180.086,00	156.124,05	151.064,63

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Riepiloghi programmi – previsione pluriennale

3.9

N.	Denominazione	2011	2012	2013	Leggi finanziamento
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	1.052.326,00	1.034.326,00	1.043.274,15	
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	3.677.663,00	3.572.775,85	3.626.860,49	
3	Funzionamento servizi demografici, di polizia locale e sostegno attività economiche	1.116.039,00	1.099.195,65	1.146.247,96	
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	2.916.224,00	2.657.513,82	3.071.483,10	L.R. N. 40/1974
5	Servizi Sociali	2.664.506,00	2.608.023,34	2.664.506,00	L. 328/2000 L.431/1998 L. 40/98
6	Gestione del territorio e Tutela Ambiente	5.348.763,00	7.728.403,42	11.246.102,83	
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.419.784,00	2.953.932,76	2.902.187,59	D.lgs.112/1998
8	Gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas	180.086,00	156.124,05	151.064,63	
	Totali	19.375.391,00	21.810.294,89	25.851.726,75	67.037.412,64

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

N.	Denominazione	Ris. Generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	3.028.251,06	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	10.835.966,28	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Funzionamento servizi demografici, di polizia locale e sostegno attività economiche	1.531.315,57	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	7.126.231,26	150.000,00	356.972,00	0,00	0,00
5	Servizi Sociali	6.119.456,15	0,00	951.000,00	9.000,00	0,00
6	Gestione del territorio e Tutela Ambiente	-587.377,57	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	4.831.013,34	11.199,00	0,00	0,00	0,00
8	Gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas	-699.281,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali		32.185.574,77	161.199,00	2.307.972,00	9.000,00	0,00

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

N.	Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Prov.servizi	Totale
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0,00	0,00	15.266,53	86.408,56	3.129.926,15
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	0,00	0,00	41.333,06	0,00	10.877.299,34
3	Funzionamento servizi demografici, di polizia locale e sostegno attività economiche	0,00	0,00	332.900,00	1.497.267,04	3.361.482,61
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	527.000,00	0,00	0,00	485.017,66	8.645.220,92
5	Servizi Sociali	0,00	0,00	9.000,00	848.579,19	7.937.035,34
6	Gestione del territorio e Tutela Ambiente	2.705.000,00	0,00	21.002.674,50	202.972,32	24.323.269,25
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.400.000,00	0,00	1.282.712,00	750.980,01	8.275.904,35
8	Gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas	0,00	0,00	19.800,00	1.166.756,00	487.274,68
Totali		4.632.000,00	0,00	22.703.686,09	5.037.980,78	67.037.412,64

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI**

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011 – 2012 – 2013

Elenco opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

4.1

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	residuo	
Realizzazione parcheggi convenzione Maugeri	0801	2004	235.570,46	25.570,46	210.000,00	Monetizzazioni art.18 N.T.A.
Asfalti 2001	0801	2001	258.228,45	183.611,26	74.617,19	Mutuo
Asfalti 2009	0801	2009	67.500,00	0,00	67.500,00	Alienazioni
Interventi su viabilità via Faidana, via Volta e Via P.Bolognini	0801	2006	71.000,00	9.721,20	61.278,80	B.O.C.
Sistemazione piazza Giovanni Paolo II	0901	2008	100.000,00	70.000,00	30.000,00	Alienazioni
Sistemazione piazza Giovanni Paolo II	0901	2008	615.000,00	440.640,18	174.359,82	Mutuo
Sistemazione piazza Giovanni Paolo II	0901	2009	725.000,00	89.457,83	635.542,17	Mutuo
Riqualificazione P.zza Noal	0906	2005	100.000,00	16.806,09	83.193,91	Proventi condono edilizio
Riqualificazione P.zza Noal	0906	2009	120.000,00	96.323,34	23.676,66	Mutuo
Realizzazione parco Avogadro	0906	2007	250.000,00	45.229,86	204.770,14	Contributo Comunità Montana
Realizzazione parco Avogadro	0906	2009	80.000,00	0,00	80.000,00	Alienazioni
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	1998	41.427,34	36.616,96	4.810,38	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2002	97.454,91	0,00	97.454,91	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2003	247.766,19	45.948,84	201.817,35	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2004	8.277,89	0,00	8.277,89	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2005	278.900,00	0,00	278.900,00	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2006	110.600,56	23.735,25	86.865,31	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2007	370.736,69	57.550,00	313.186,69	Concessioni cimiteriali
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2008	216.640,00	24.283,00	192.357,00	Concessioni cimiteriali

Considerazioni sulle opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate

4.2

Descrizione (oggetto dell'opera)	Stato di attuazione
Realizzazione parcheggi convenzione Maugeri	Sono in fase di realizzazione le opere di completamento
Asfalti 2001	Contenzioso in corso con la ditta
Asfalti 2009	Opera in corso
Interventi su viabilità via Faidana, via Volta e Via P.Bolognini	Opera momentaneamente sospesa per mancata acquisizione aree
Sistemazione piazza Giovanni Paolo II	Opera in fase di realizzazione
Riqualificazione P.zza Noal	Opera in corso
Realizzazione parco Avogadro	Opera momentaneamente sospesa per rispetto del patto di stabilità
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	Progetto esecutivo approvato; si sta valutando la possibilità di studiare nuove metodologie di appalto dei lavori che permettono la realizzazione delle opere senza incidere in modo diretto sulle previsioni di bilancio al fine del rispetto del patto di stabilità

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

La Programmazione del triennio 2011-2013 è stata impostata secondo i principi vigenti in materia di bilancio e sulla scorta degli Indirizzi generali di governo 2009-2014 presentati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento.

Complessivamente sono stati formulati n. 8 Programmi all'interno dei quali sono stati evidenziati gli interventi, intesi quali obiettivi di carattere generale, di competenza dei diversi centri di responsabilità che costituiscono lo schema organizzativo generale dell'ente. Tale impostazione risulta coerente ai principi di comprensibilità e coerenza che sovrintendono al sistema di bilancio e che dovranno trovare la loro esplicitazione nei documenti successivi della programmazione operativa, quali il Piano Esecutivo di Gestione, corredato degli obiettivi, e il Piano delle performance come introdotto dal cosiddetto Decreto Brunetta.

La programmazione per il triennio 2011-2013 ha fortemente risentito delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 ed in altre disposizioni di legge riguardanti la fiscalità locale, quali le Leggi Finanziarie e il D.L. 112/2008.

Nel complesso si assiste ad una decisa contrazione nell'erogazione complessiva delle risorse derivanti da trasferimenti statali, con la conseguenza che l'ente locale ha dovuto e dovrà perseguire, oltre alle proprie attività istituzionali consolidate, anche l'attività di aggiornamento e l'introduzione di procedure per l'avvio di nuovi compiti, trovandosi, pertanto, nella disponibilità di minori risorse per l'avvio di nuove iniziative. Per quanto riguarda la spesa corrente, rilevanti sono le scelte compiute nell'impostazione del Bilancio annuale e pluriennale, che hanno comunque assicurato il mantenimento dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e in linea con gli standard attuali, nonostante le disposizioni normative sopra richiamate individuino costantemente negli anni la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, quali destinatari di manovre di contenimento della spesa e protagonisti nel raggiungimento di obiettivi anche sovranazionali di finanza pubblica come il Patto di stabilità.

Per quanto riguarda il Patto, rispetto agli anni precedenti si prevede una modifica al meccanismo di calcolo, anche se allo stato attuale resta confermata l'applicazione del metodo misto. La normativa in materia impone che il Bilancio di Previsione degli enti locali venga approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale sia garantito il rispetto delle regole del Patto. Per ciascuno degli anni 2011-2013 il Comune di Lumezzane dovrà pertanto conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista nel rispetto dell'obiettivo programmatico.

La previsione delle opere pubbliche è stata condizionata sia dalla scarsità di risorse disponibili che dall'applicazione del meccanismo del patto di stabilità. La programmazione complessiva nel triennio riporta comunque una serie di investimenti ed infrastrutture ritenuti di prioritaria importanza per la comunità.

LUMEZZANE, lì

Il Direttore Generale

(Dott. ssa Maria Concetta Giardina)

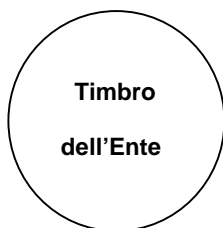
.....

Il Responsabile della Programmazione

Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Roberto Savelli)

.....



Il Rappresentante Legale

(Silverio Vivenci)

.....